



Comune di **Rimini**

COPROGRAMMAZIONE INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA



DCC n. 47/2022
REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DEI RAPPORTI
TRA COMUNE ED ENTI DEL
TERZO SETTORE NEGLI
ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N.
117/2017 (CODICE DEL
TERZO SETTORE)

Procedimento di co-programmazione e finalità

L'istituto della co-programmazione è disciplinato dal secondo comma dell'art. 55 CODICE TERZO SETTORE, il quale prevede che “la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, **dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili**”.

La co-programmazione si sostanzia in un'istruttoria partecipata e condivisa, nella quale la **conoscenza del quadro di insieme degli interventi esistenti** costituisce una premessa essenziale per concepire e proporre **nuove azioni** da intraprendere.

**CO PROGRAMMAZIONE
INTERVENTI A FAVORE
DELLA POPOLAZIONE
IMMIGRATA**

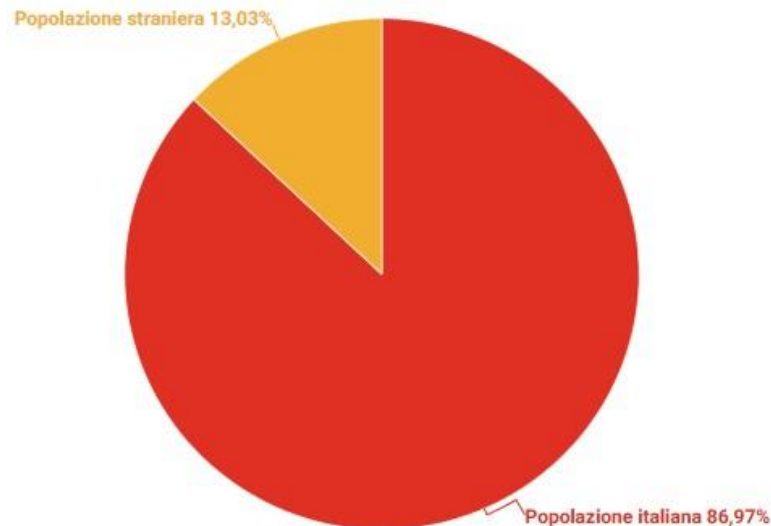
- Il procedimento di co-programmazione si articolerà in tre sessioni di lavoro come di seguito rappresentate:
- **I° incontro:** descrizione del contesto e delle attività esistenti attraverso l'analisi dei dati; ricognizione delle fonti di finanziamento
- **II° incontro:** esame delle criticità e rilevamento dei bisogni;
- **III° incontro:** conclusione del tavolo di co-programmazione, con l'individuazione degli obiettivi da perseguire e delle relative fonti di finanziamento

La popolazione straniera a Rimini

19.593 residenti al 31 dicembre 2024 (-55 residenti rispetto al 2023)

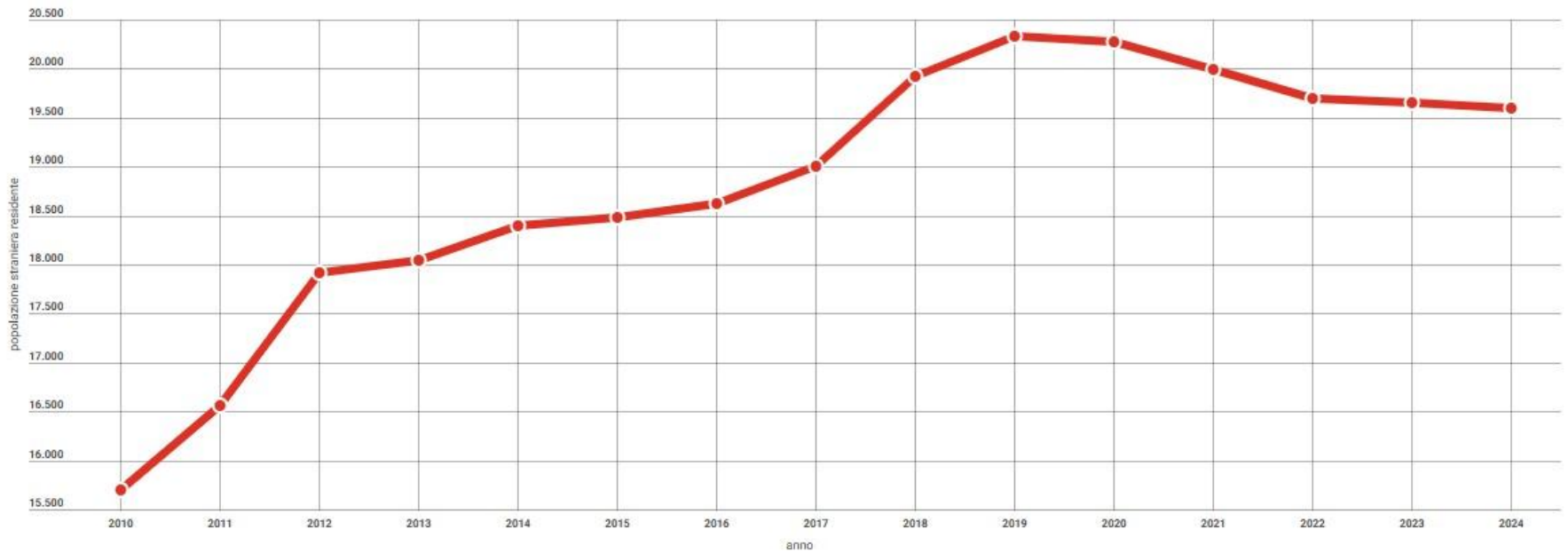
I cittadini stranieri costituiscono il **13,00 %** della popolazione residente (2 stranieri ogni 15 residenti)

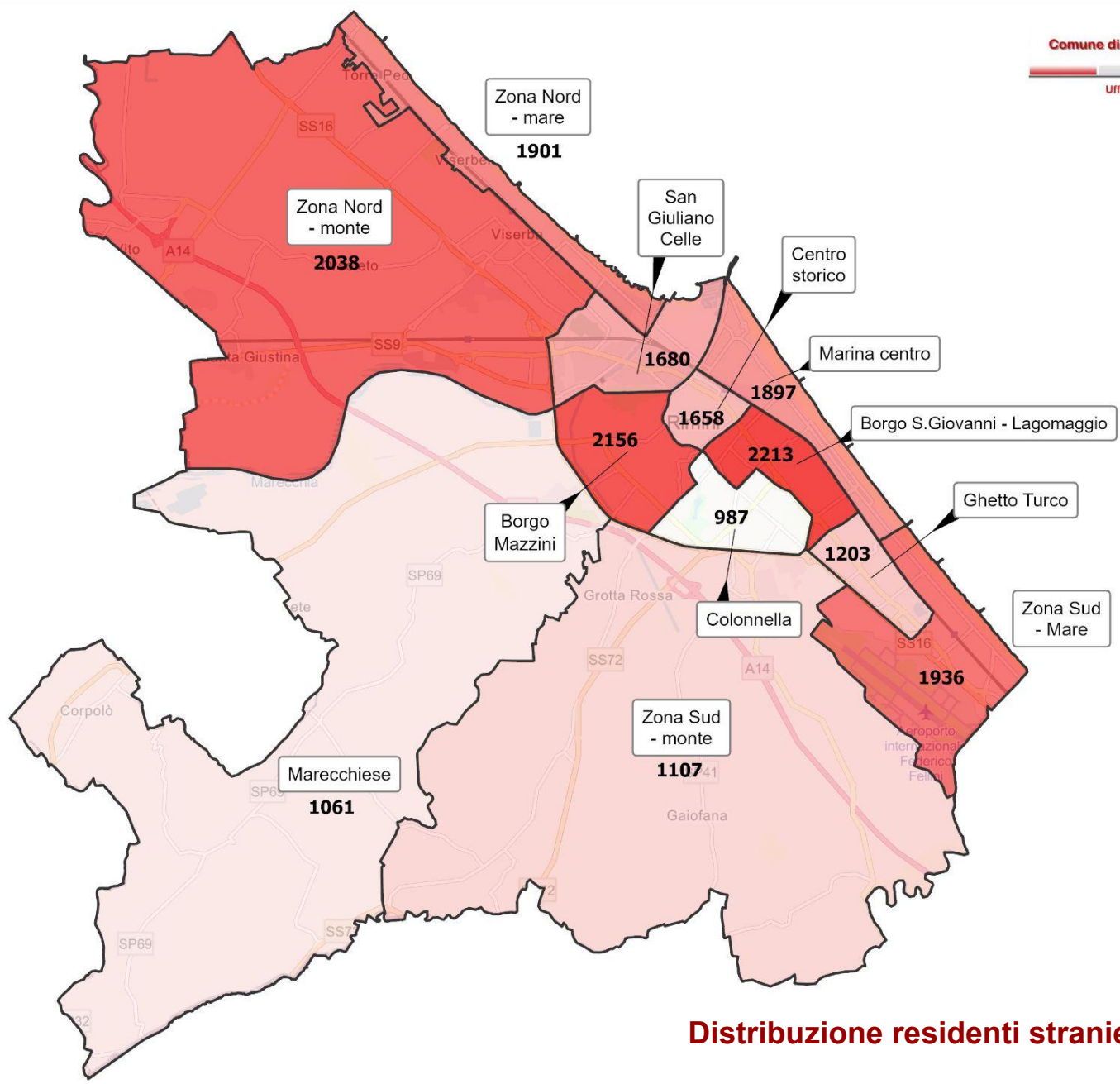
10.844 donne e **8.749** uomini



La popolazione straniera a Rimini

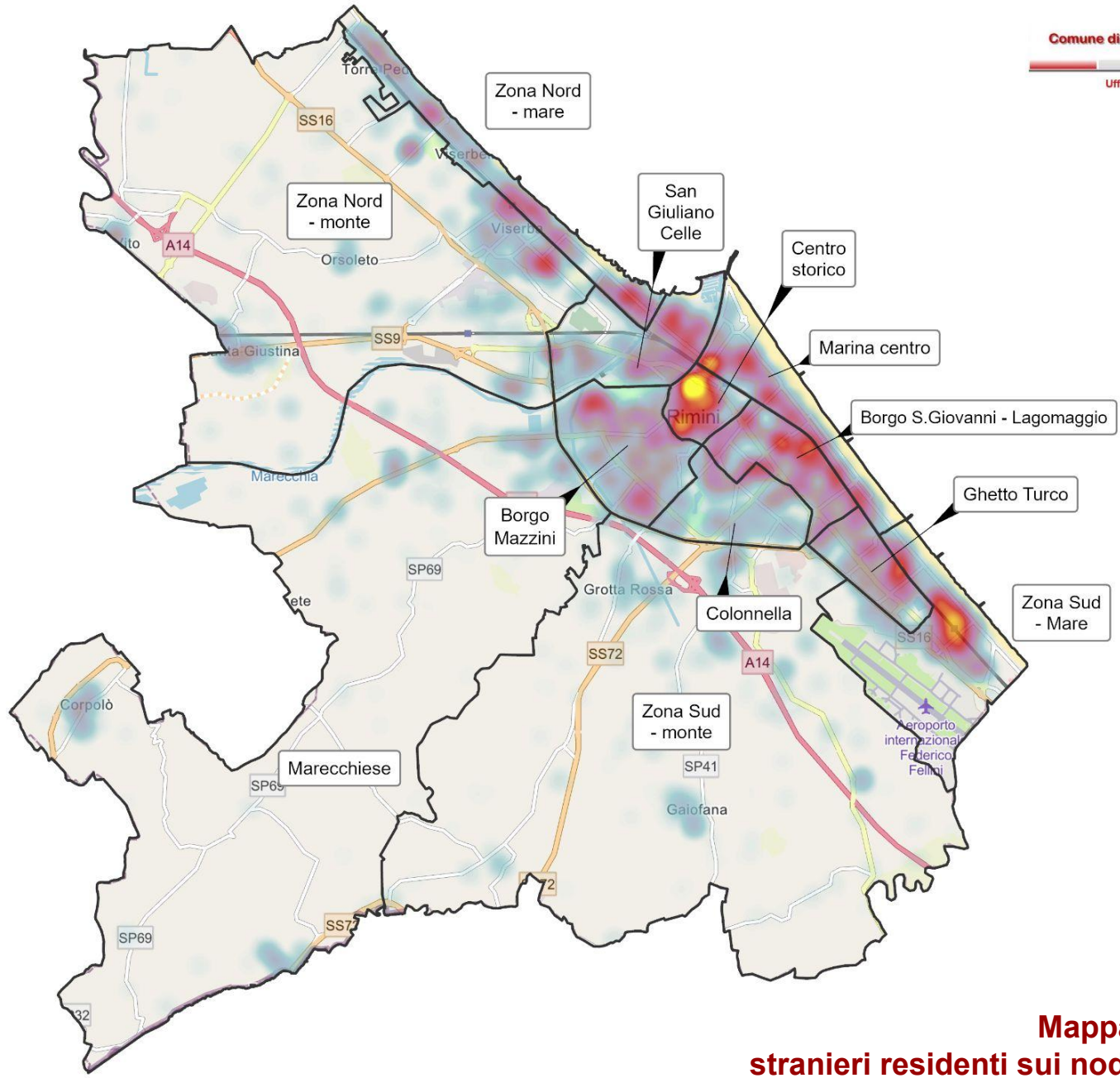
L'andamento dal 2010





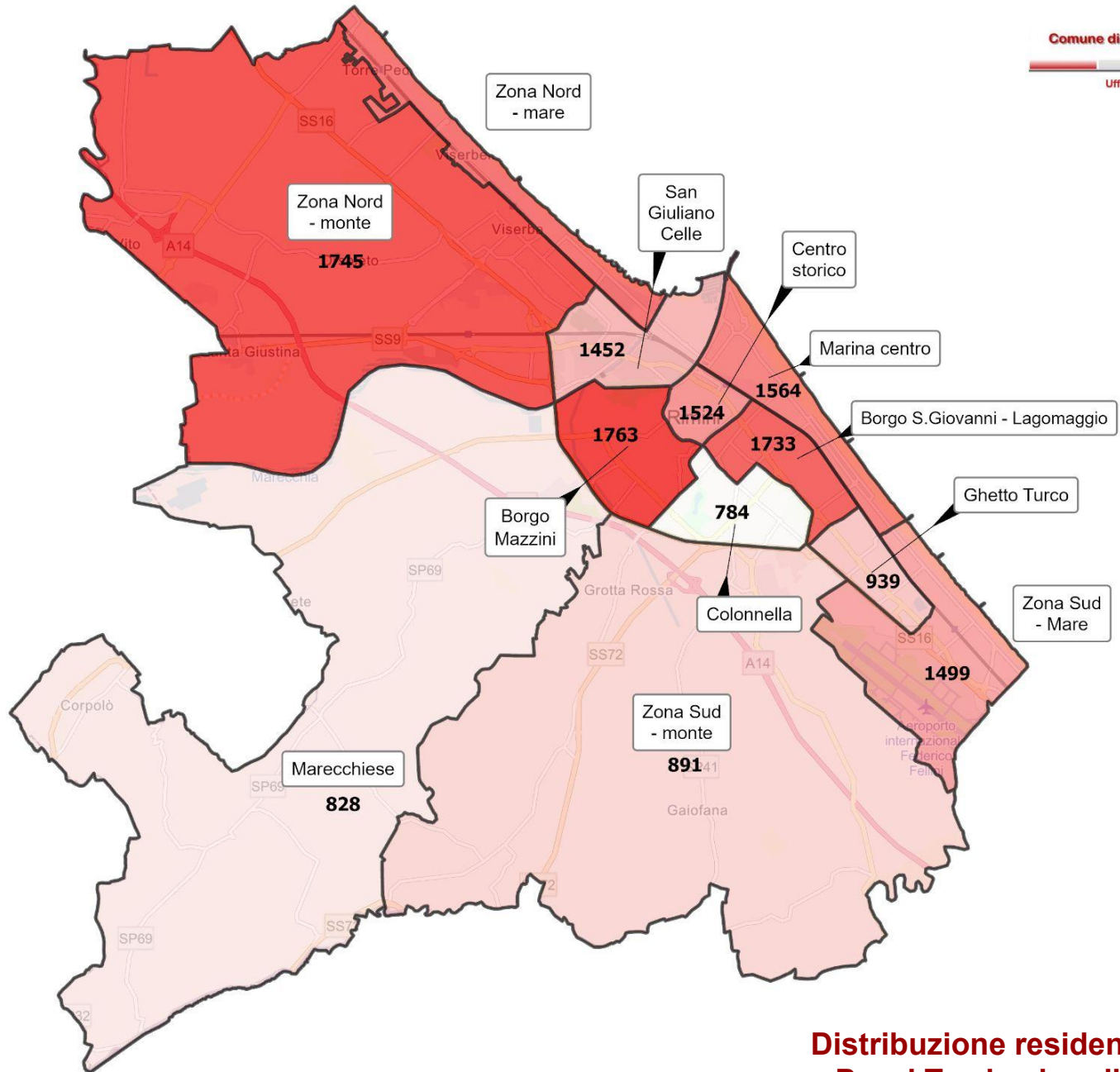
Distribuzione residenti stranieri sui nodi territoriali





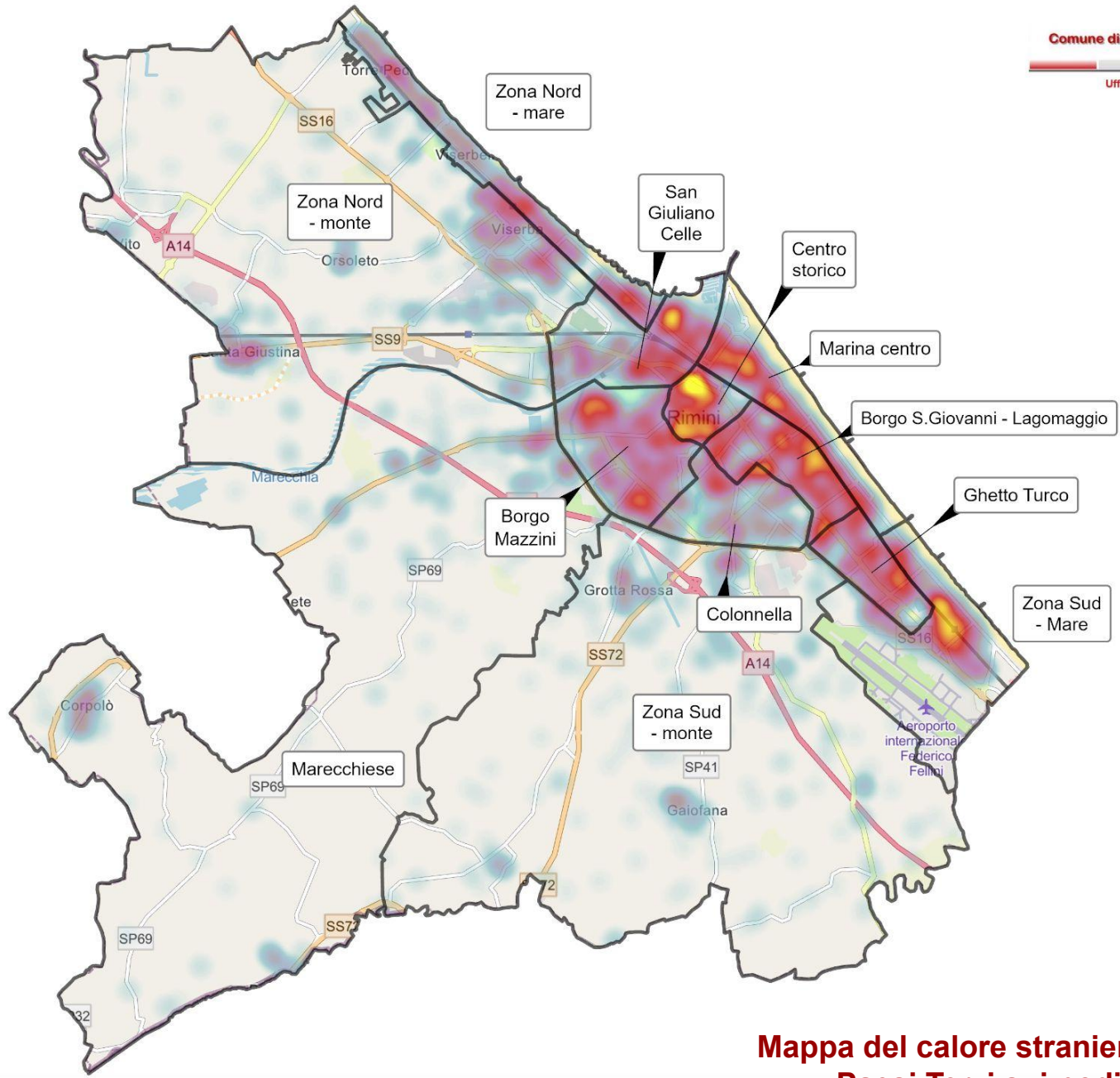
Mappa del calore stranieri residenti sui nodi territoriali





Distribuzione residenti stranieri Paesi Terzi sui nodi territoriali

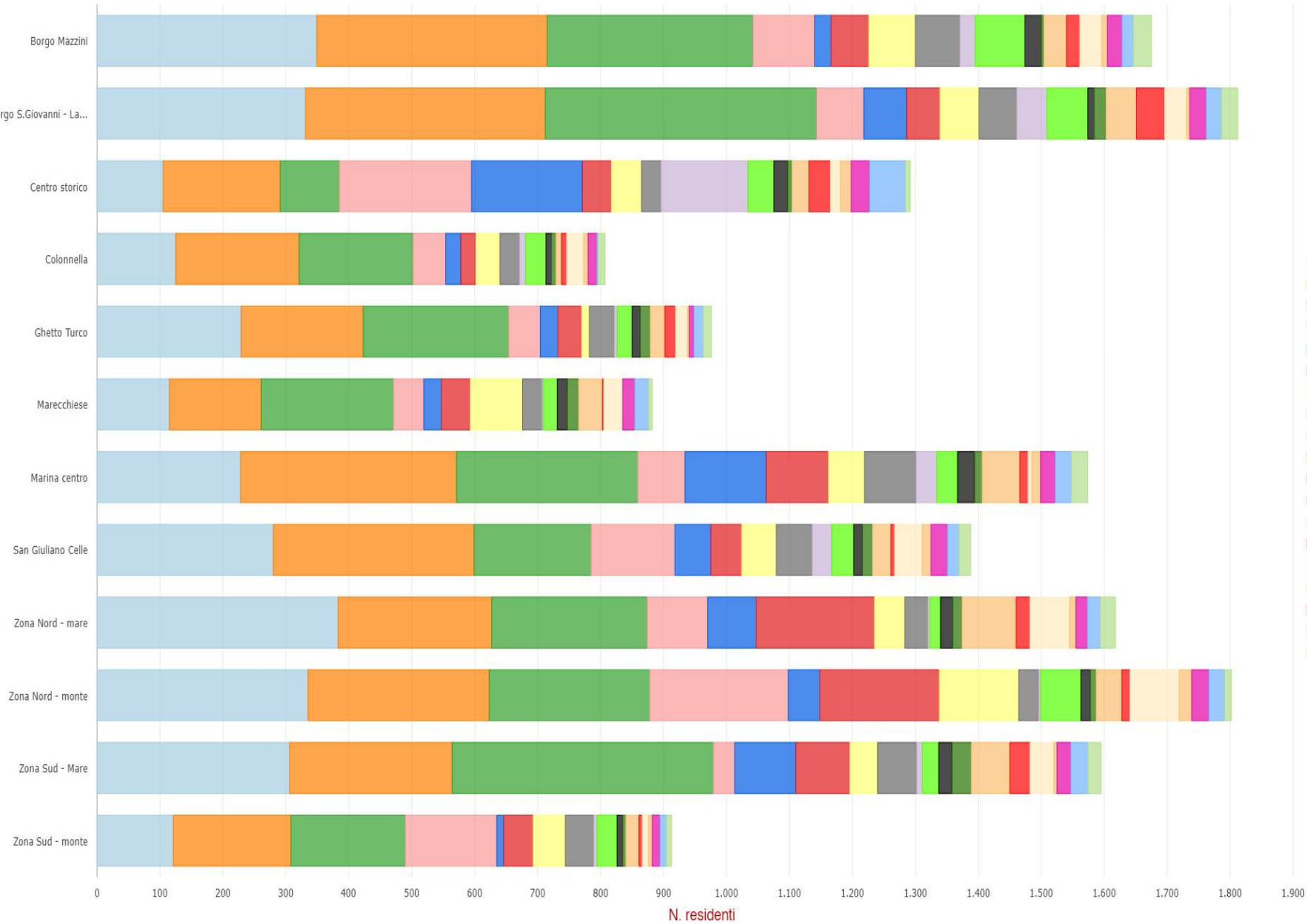




**Mapa del calore stranieri residenti
Paesi Terzi sui nodi territoriali**

Distribuzione residenti stranieri sui nodi territoriali

Nodi territoriali

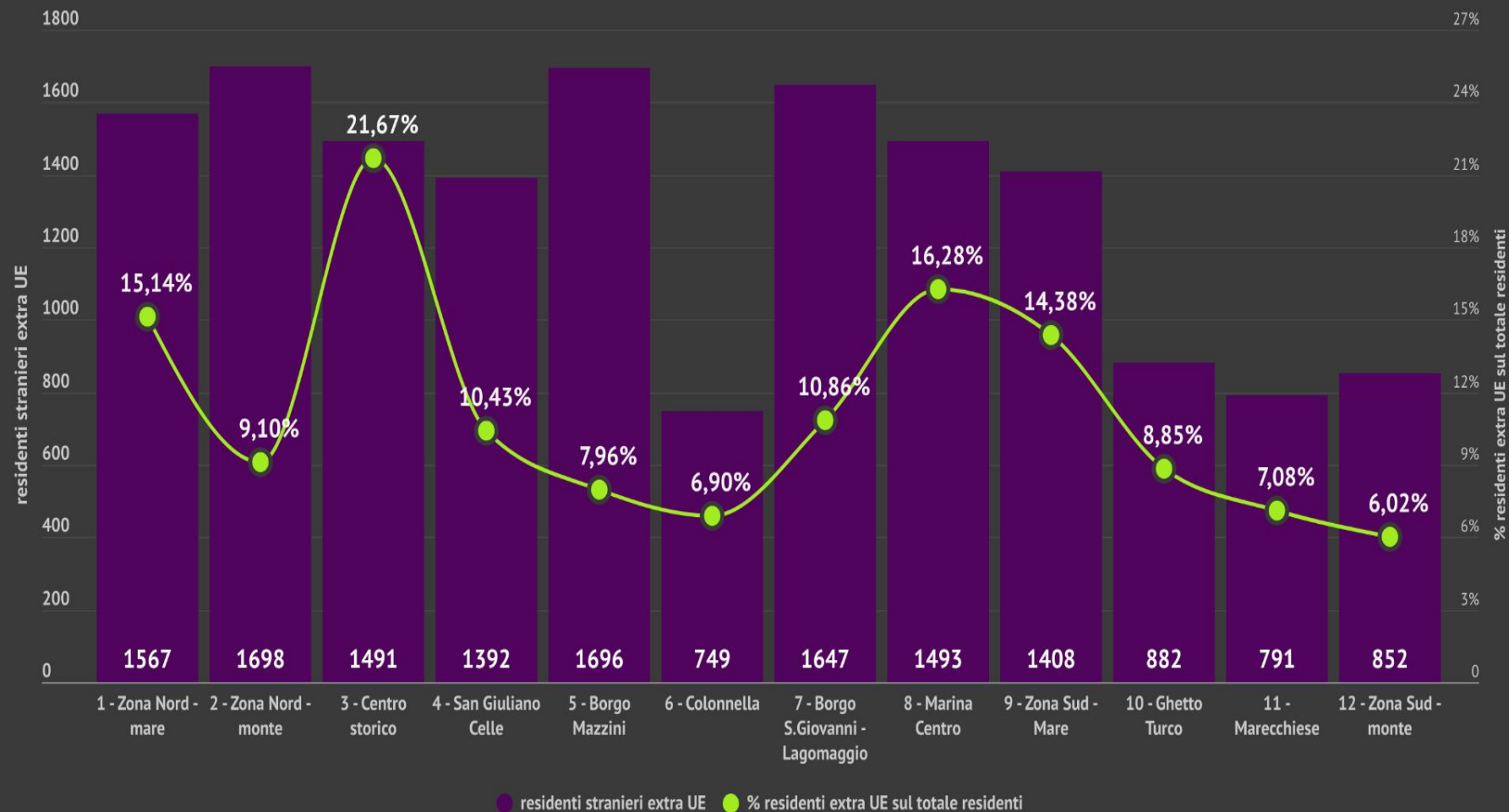


- ALBANESE
- UCRAINA
- RUMENA
- CINESE
- BENGALESE
- SENEGALESE
- MAROCCHINA
- RUSSA
- IRANIANA
- PERUVIANA
- BRASILIANA
- BULGAR
- TUNISINA
- EGIZIANA
- MACEDONE
- INDIANA
- NIGERIANA
- PAKISTANA
- POLACCA

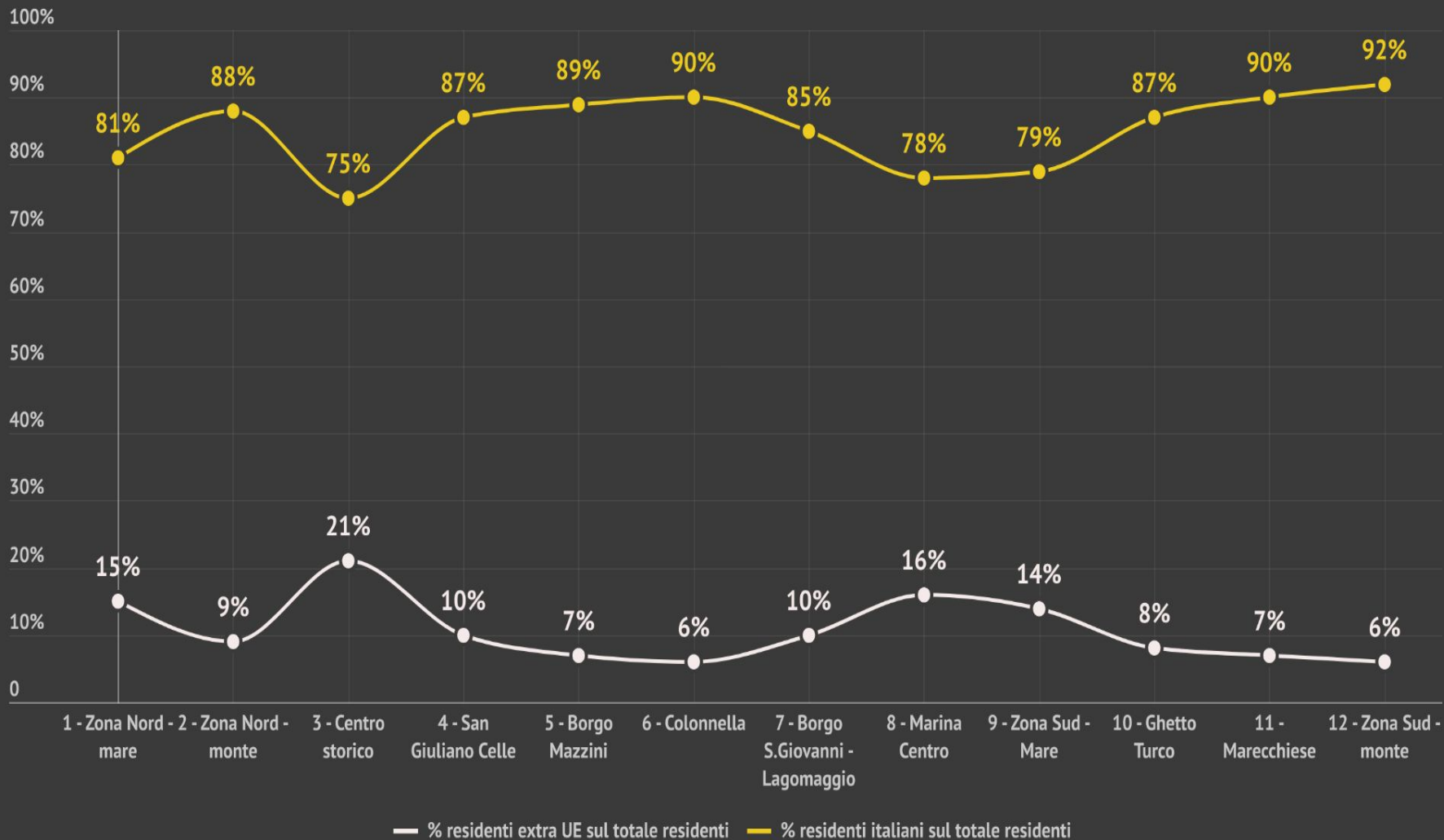
Popolazione EXTRA-UE residente a Rimini

Popolazione residente Extra-Ue distribuita nei nodi territoriali

Valore assoluto e valore percentuale sul totale residenti

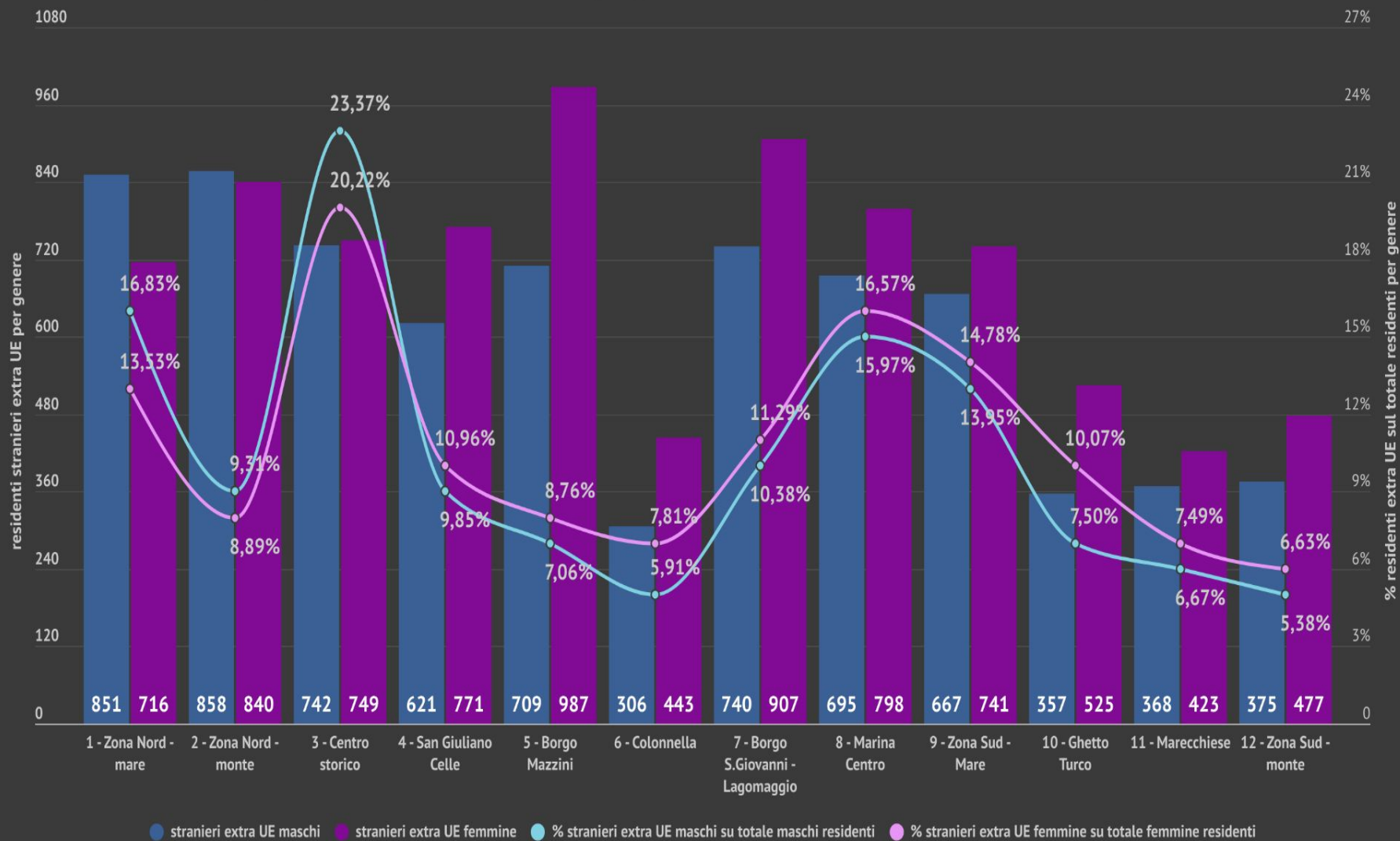


Confronto popolazione residente Extra-Ue con la popolazione italiana distribuita nei nodi territoriali, in valore percentuale sul totale residenti

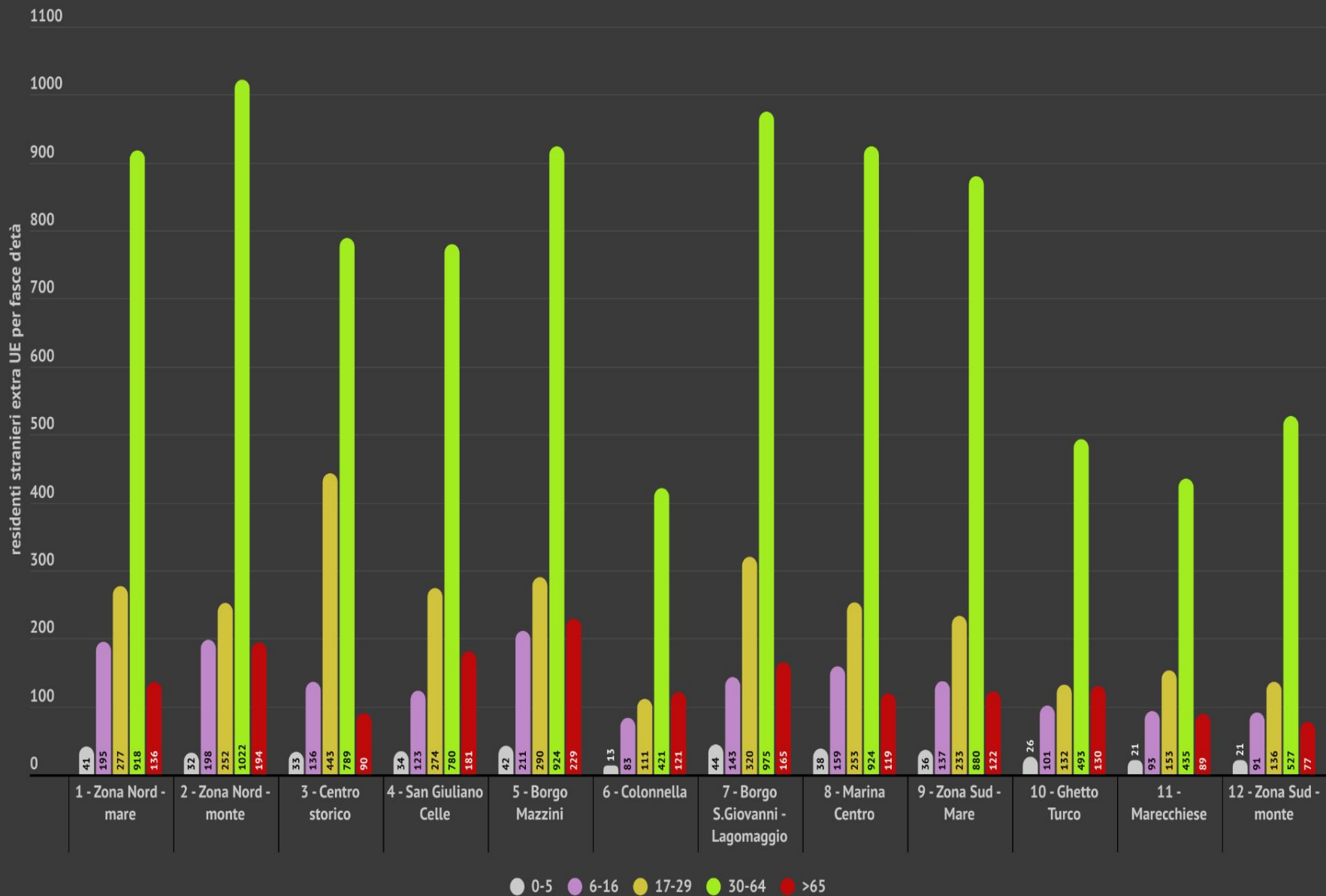


Popolazione residente Extra-Ue distribuita nei nodi territoriali per genere

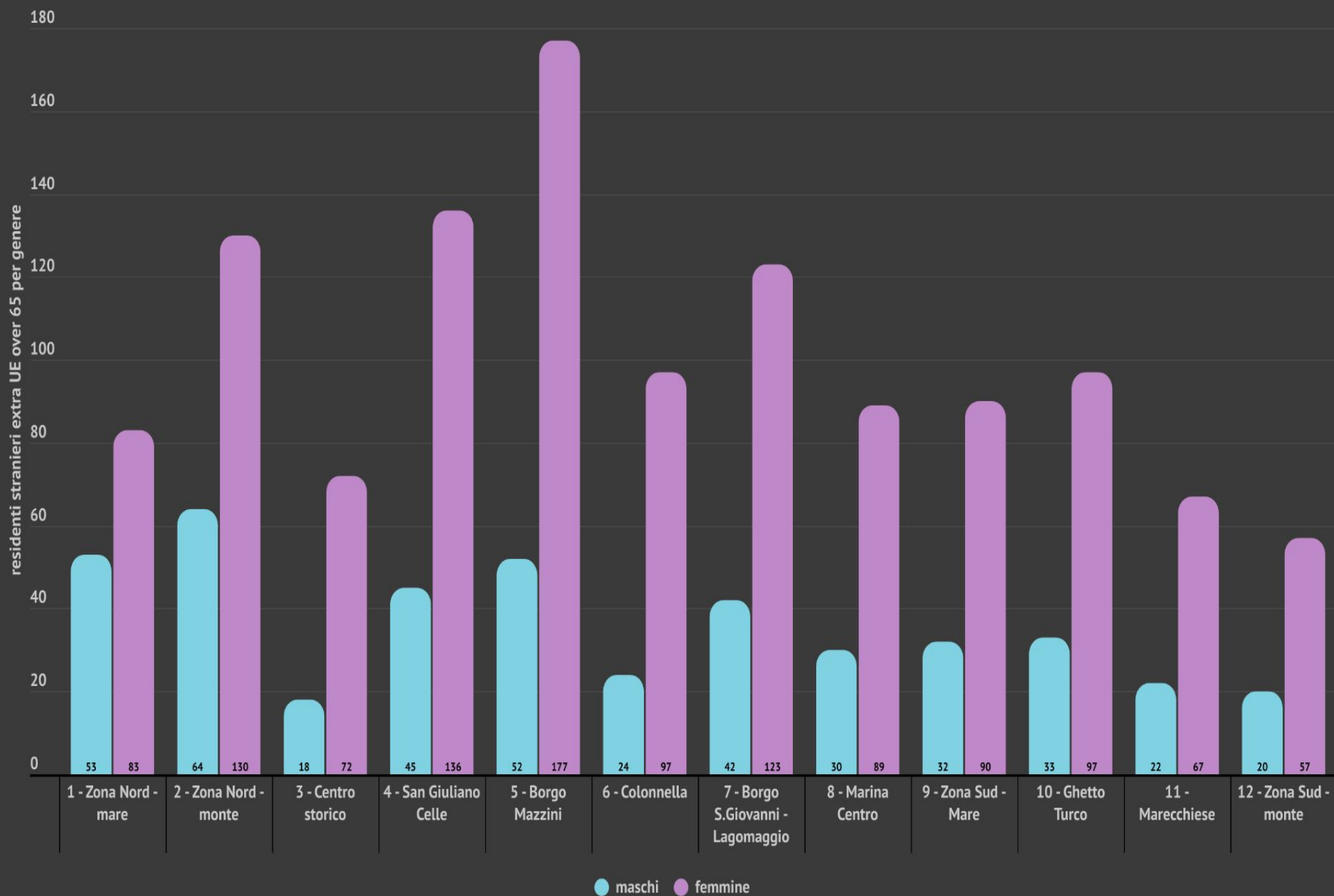
Valore assoluto e valore percentuale sul totale residenti per genere



Popolazione residente Extra-Ue distribuita nei nodi territoriali per fasce d'età

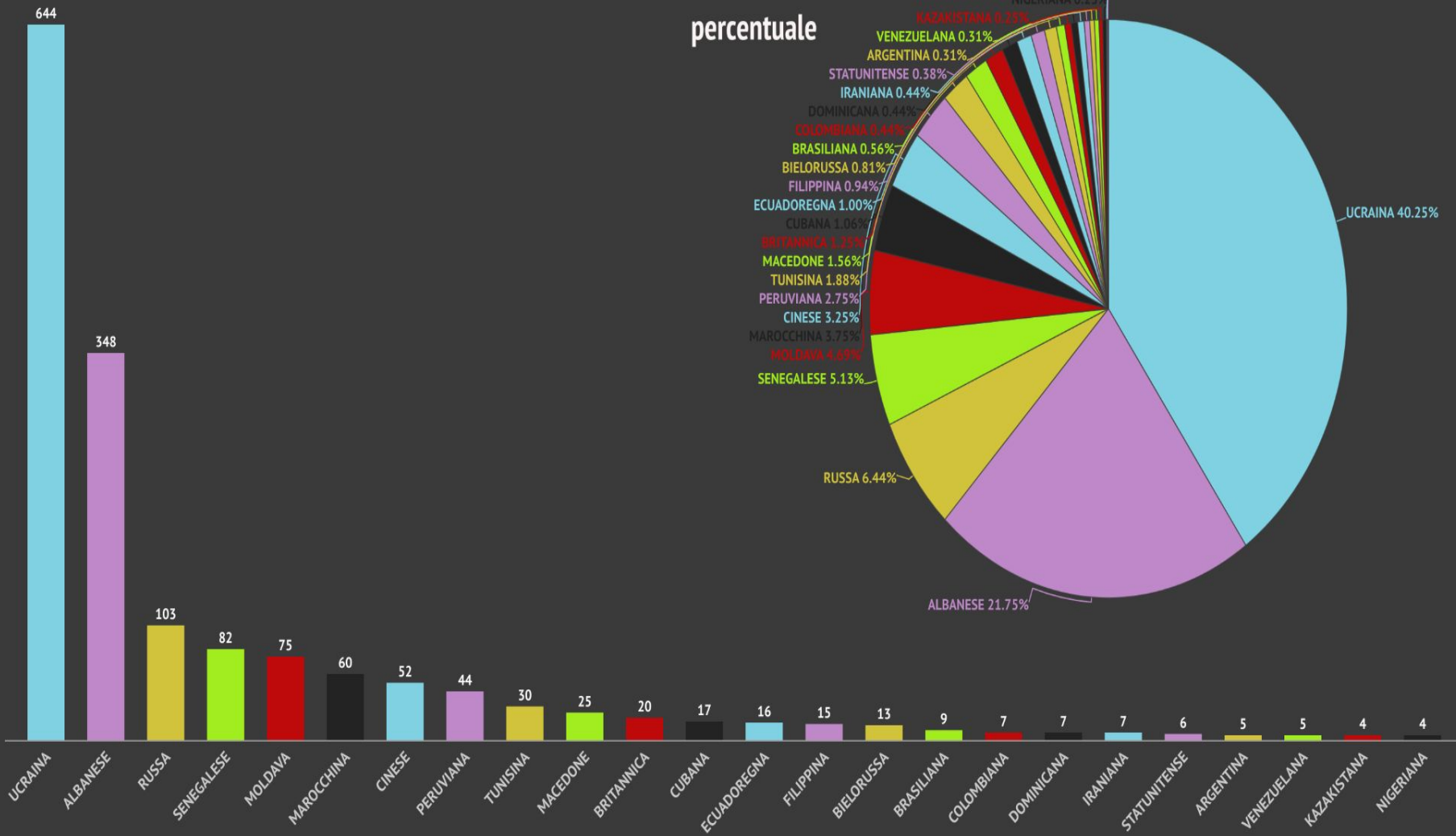


Popolazione residente Extra-Ue over 65 distribuita nei nodi territoriali per genere

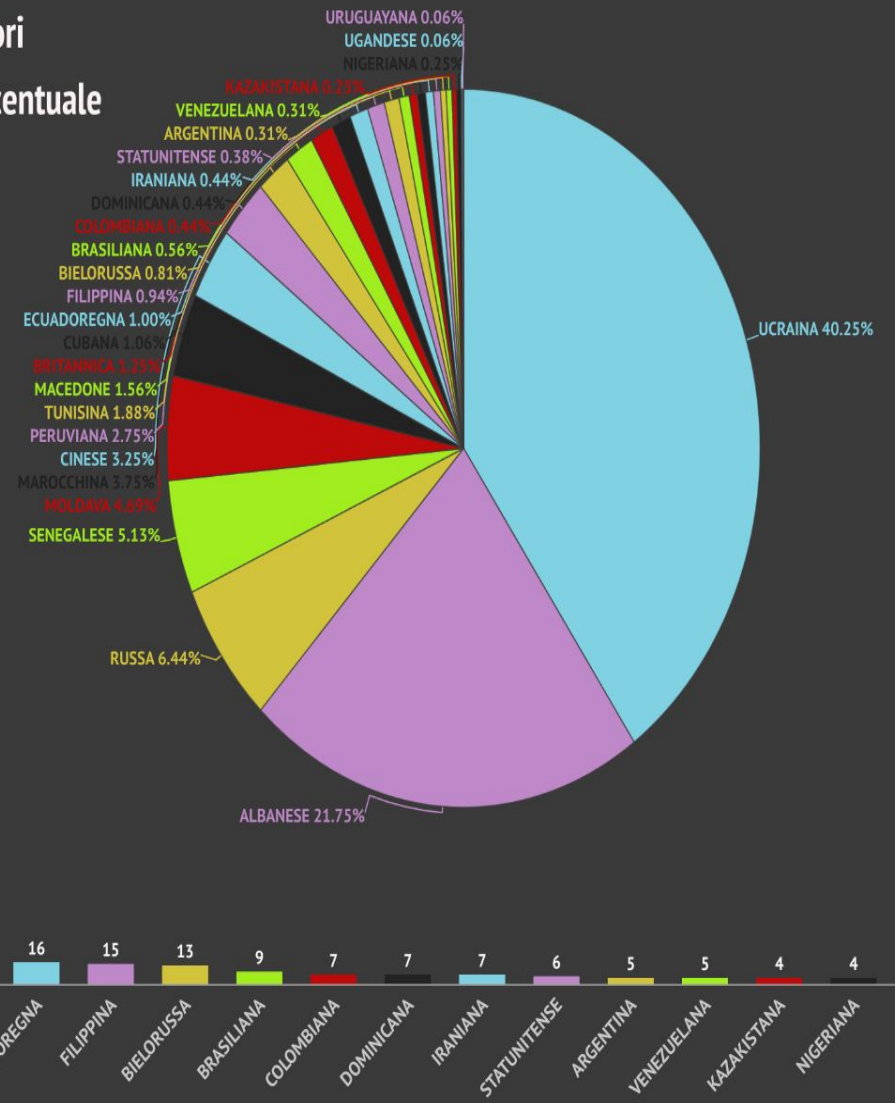


Popolazione residente totale Extra-Ue over 65 per nazionalità per valori superiori alle 3 unità

Valori assoluti

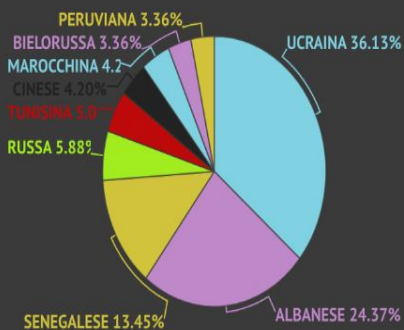


Valori percentuale

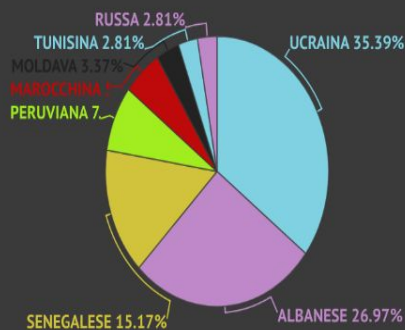


Popolazione residente Extra-Ue over 65 distribuita nei nodi territoriali per nazionalità per valori superiori alle 3 unità

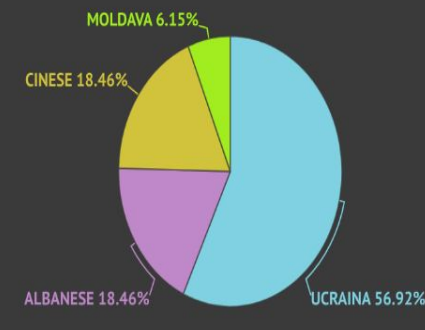
1 - Zona Nord - mare



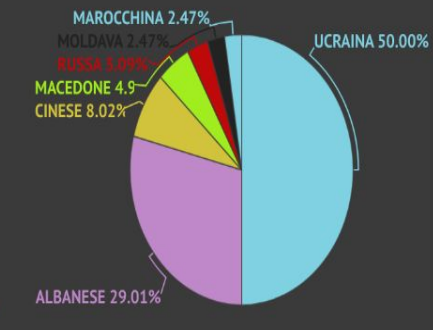
2 - Zona Nord - monte



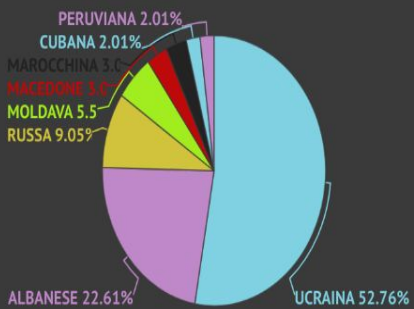
3 - Centro storico



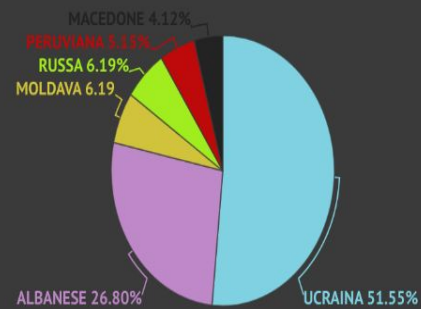
4 - San Giuliano Celle



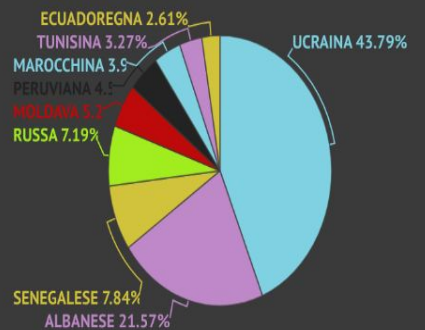
5 - Borgo Mazzini



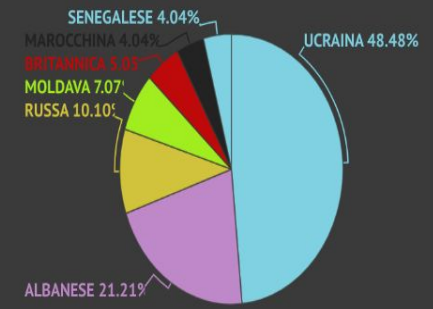
6 - Colonnella



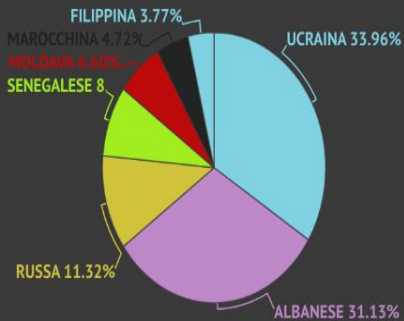
7 - Borgo S.Giovanni - Lagomaggio



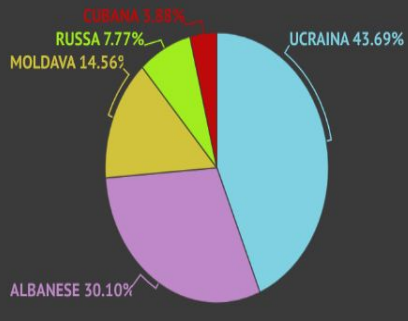
8 - Marina Centro



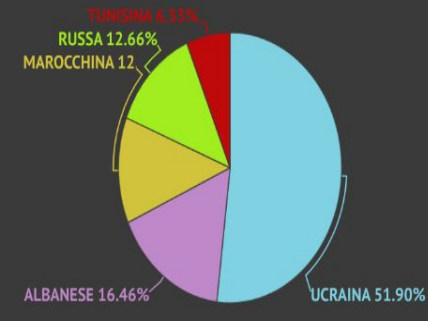
9 - Zona Sud - Mare



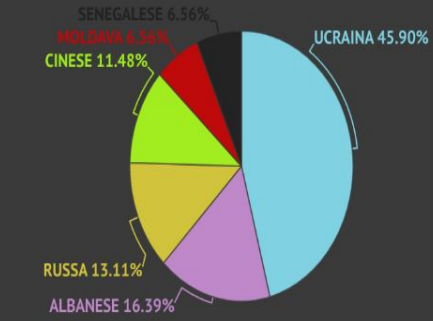
10 - Ghetto Turco



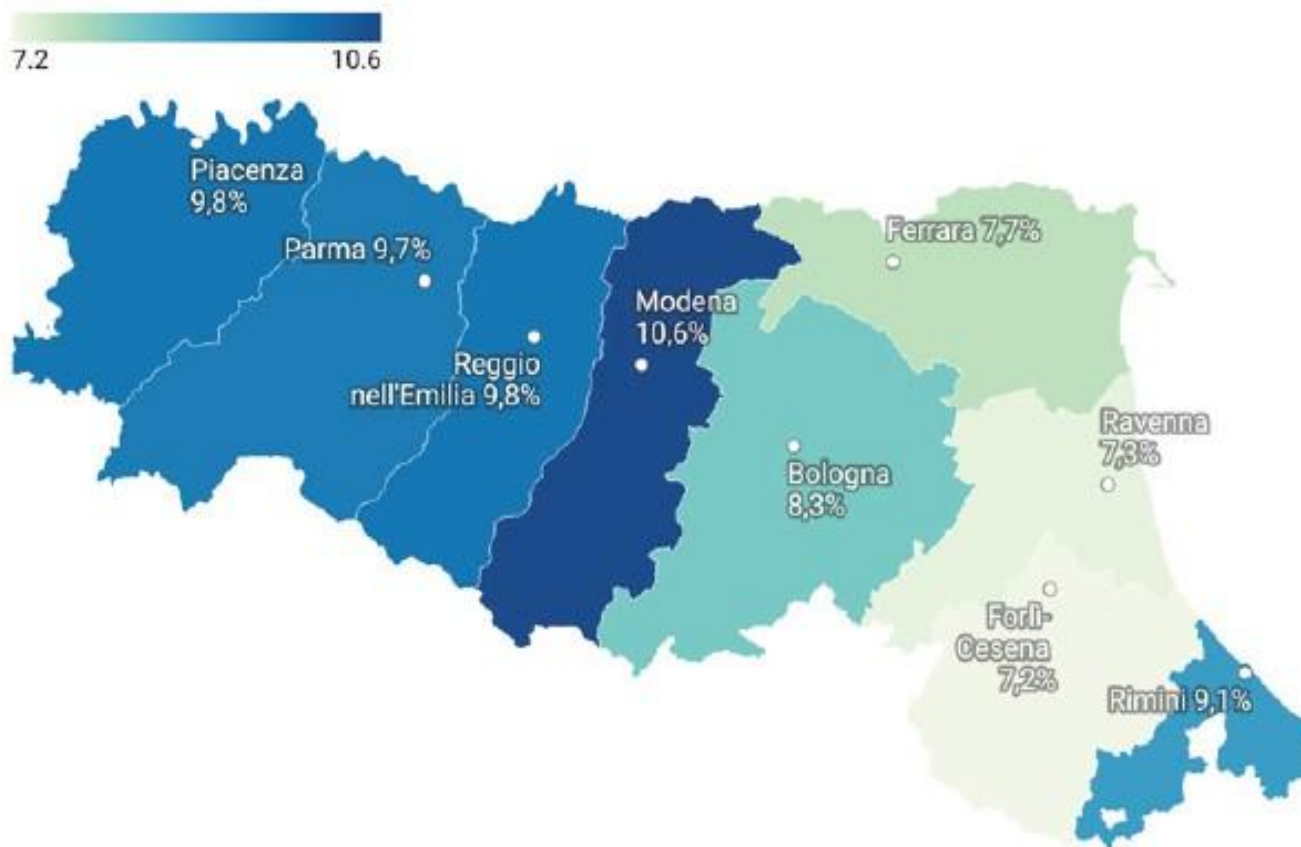
11 - Marechiese



12 - Zona Sud - monte



Incidenza cittadini extra-UE su totale residenti



Created with Datawrapper

Tab. 13 - Numero di soggiornanti regolari suddivisi per macrocategoria di motivo, per territorio provinciale (N.) - al 1° gennaio 2024

Provincia	Lungo Periodo	Lavoro	Famiglia	Studio	Asilo	Altro	Totale	Variazione 2023/2024
Piacenza	17.049 (60%)	2.367 (8%)	4.162 (15%)	679 (2%)	3.746 (13%)	236 (1%)	28.239 (100%)	+4,3%
Parma	30.763 (69%)	3.148 (7%)	6.573 (15%)	522 (1%)	3.254 (7%)	337 (1%)	44.597 (100%)	-7,6%
Reggio Emilia	34.599 (67%)	4.353 (8%)	6.971 (13%)	93 (0%)	5.581 (11%)	265 (1%)	51.862 (100%)	-6,6%
Modena	49.659 (66%)	7.425 (10%)	11.500 (15%)	542 (1%)	5.734 (8%)	501 (1%)	75.361 (100%)	-3,9%
Bologna	46.941 (55%)	10.266 (12%)	14.609 (17%)	1.869 (2%)	9.854 (12%)	1.140 (1%)	84.679 (100%)	+0,9%
Ferrara	15.050 (58%)	2.477 (9%)	3.720 (14%)	384 (1%)	4.341 (17%)	141 (1%)	26.113 (100%)	-7,2%
Ravenna	17.314 (61%)	2.505 (9%)	4.193 (15%)	192 (1%)	3.627 (13%)	455 (2%)	28.286 (100%)	-11,3%
Forlì-Cesena	16.764 (59%)	3.355 (12%)	4.831 (17%)	395 (1%)	2.684 (10%)	192 (1%)	28.221 (100%)	-6,9%
Rimini	18.242 (58%)	2.877 (9%)	3.947 (13%)	640 (2%)	5.266 (17%)	244 (1%)	31.216 (100%)	+4,1%
Emilia-Romagna	246.381 (62%)	38.773 (10%)	60.506 (15%)	5.316 (1%)	44.087 (11%)	3.511 (1%)	398.574 (100%)	-3,6%

Fonte: ISTAT, 2024

Grafico. 16 – Soggiornanti non comunitari in Emilia-Romagna al 31.12.2023, suddivisi per fasce di età



Fonte: Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio, 2024

Analizzando la suddivisione per provincia, si osserva un dato relativamente uniforme sul territorio regionale, con una **percentuale leggermente più alta di minori nelle province di Piacenza, Forlì-Cesena e Parma**. Al contrario, **Rimini risulta la provincia con la quota più elevata di cittadini non comunitari di 65 anni e oltre (9,6%)**.

Tab. 17 – Soggiornanti non comunitari in Emilia-Romagna al 31.12.2023, suddivisi per fasce di età e per Provincia (%)

	0-17	18 - 29	30 - 44	45 - 64	65 oltre	Totale
Piacenza	22,8%	18,8%	29,1%	23,3%	6,0%	100%
Parma	21,6%	16,1%	30,8%	24,8%	6,6%	100%
Reggio Emilia	20,3%	15,3%	30,1%	26,4%	7,9%	100%
Modena	20,3%	15,5%	29,9%	26,8%	7,5%	100%
Bologna	18,9%	18,0%	30,3%	25,7%	7,1%	100%
Ferrara	19,6%	17,8%	29,8%	24,9%	7,9%	100%
Ravenna	18,3%	17,2%	30,6%	25,5%	8,4%	100%
Forlì-Cesena	22,4%	17,9%	29,5%	24,2%	6,0%	100%
Rimini	17,9%	16,6%	28,7%	27,2%	9,6%	100%

Fonte: Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio, 2024

Tab. 1.11 - Soggiornanti per protezione internazionale o nazionale al 31.12.2023: N. e % dei diversi permessi di soggiorno specifici, in Emilia-Romagna suddivisi per Provincia

Provincia	Richiedenti asilo	Protezione speciale	Protezione sussidiaria	Status rifugiato	Protezione temporanea	Totale
Piacenza	822 (22%)	601 (16%)	291 (8%)	321 (9%)	1.709 (46%)	3744 (100%)
Parma	349 (11%)	696 (21%)	406 (12%)	519 (16%)	1.283 (39%)	3253 (100%)
Reggio Emilia	1.566 (28%)	1.069 (19%)	319 (6%)	432 (8%)	2.194 (39%)	5580 (100%)
Modena	1.248 (22%)	885 (15%)	335 (6%)	448 (8%)	2.816 (49%)	5732 (100%)
Bologna	3.278 (33%)	1.082 (11%)	656 (7%)	1.320 (13%)	3.511 (36%)	9847 (100%)
Ferrara	1.018 (23%)	555 (13%)	423 (10%)	415 (10%)	1.921 (44%)	4332 (100%)
Ravenna	766 (21%)	556 (15%)	496 (14%)	377 (10%)	1.429 (39%)	3624 (100%)
Forli-Cesena	706 (26%)	382 (14%)	207 (8%)	173 (6%)	1.216 (45%)	2684 (100%)
Rimini	855 (16%)	546 (10%)	253 (5%)	230 (4%)	3.380 (64%)	5264 (100%)
Emilia-Romagna	10.608 (24,1%)	6.372 (14,5%)	3.386 (7,7%)	4.235 (9,6%)	18.459 (44,2%)	44.060 (100%)

Fonte: Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio, 2024

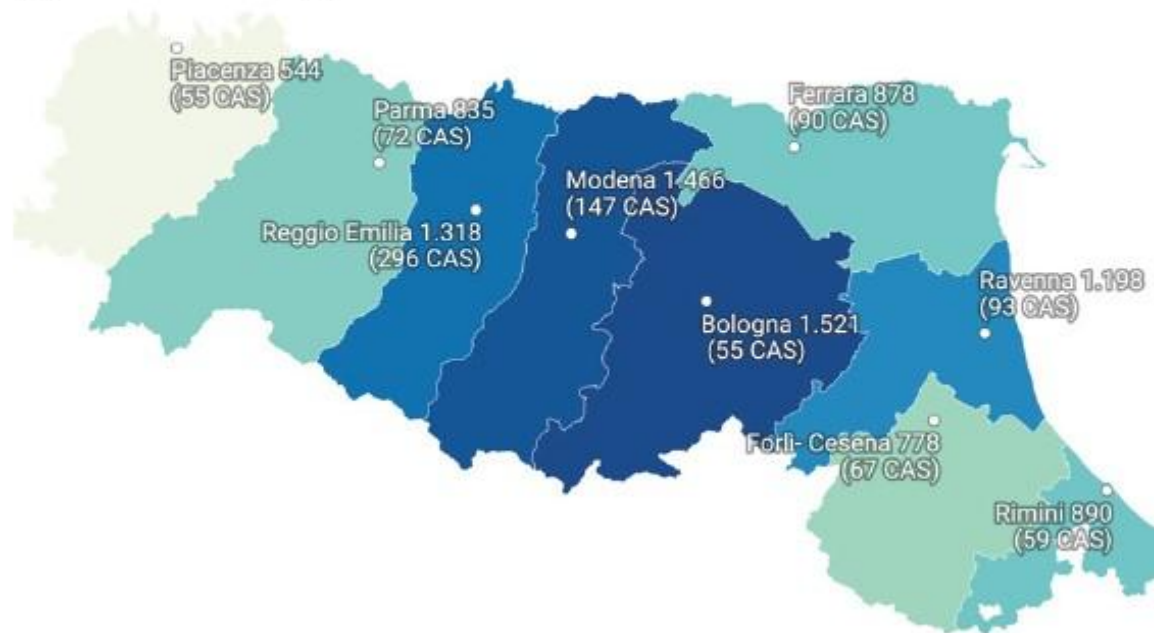
Tab. 18 - Soggiornanti regolari con permesso di soggiorno per motivi connessi all'asilo e alla protezione internazionale, suddivisi per provincia, in serie storica 2017-2023, variazione 2022/2023

Provincia	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Variazione 2022/23
Piacenza	1.138 (8°)	832 (9°)	1.093 (8°)	1.063 (7°)	1.238 (7°)	2.386 (9°)	3.746 (6°)	+57,0%
Parma	2.435 (3°)	1.569 (7°)	1.543 (4°)	1.608 (4°)	1.704 (4°)	3.010 (6°)	3.254 (8°)	+8,1%
Reggio Emilia	2.496 (2°)	2.229 (4°)	2.313 (2°)	1.973 (2°)	1.956 (2°)	4.517 (3°)	5.581 (3°)	+23,6%
Modena	1.684 (7°)	2.234 (3°)	1.486 (6°)	1.775 (3°)	1.656 (6°)	4.753 (2°)	5.734 (2°)	+20,6%
Bologna	3.218 (1°)	4.078 (1°)	3.308 (1°)	2.651 (1°)	3.171 (1°)	6.992 (1°)	9.854 (1°)	+40,9%
Ferrara	2.248 (4°)	2.275 (2°)	1.538 (5°)	1.525 (5°)	1.772 (3°)	3.748 (5°)	4.341 (5°)	+15,8%
Ravenna	1.725 (6°)	1.963 (5°)	1.256 (7°)	787 (9°)	1.664 (5°)	2.999 (7°)	3.627 (7°)	+20,9%
Forlì-Cesena	1.097 (9°)	1.035 (8°)	664 (9°)	789 (8°)	909 (9°)	2.481 (8°)	2.684 (9°)	+8,2%
Rimini	2.029 (5°)	1.909 (6°)	1.563 (3°)	1.167 (6°)	1.164 (8°)	4.290 (4°)	5.266 (4°)	+22,8%
Emilia-Romagna	18.070	18.124	14.764	13.338	15.234	35.176	44.087	+25,3%

Fonte: ISTAT, 2024

Mappa 2.6 - Distribuzione provinciale delle persone accolte nei CAS e numero di strutture CAS (30/9/2024)

Presenze nei CAS



Created with Datawrapper

Fonte: elaborazione dei dati forniti dalle Prefetture dell'Emilia-Romagna e da Migradatabo, 2024

Tabella 3.1 - N° strutture CAS e presenze CAS suddivise per provincia, al 30/09/2024

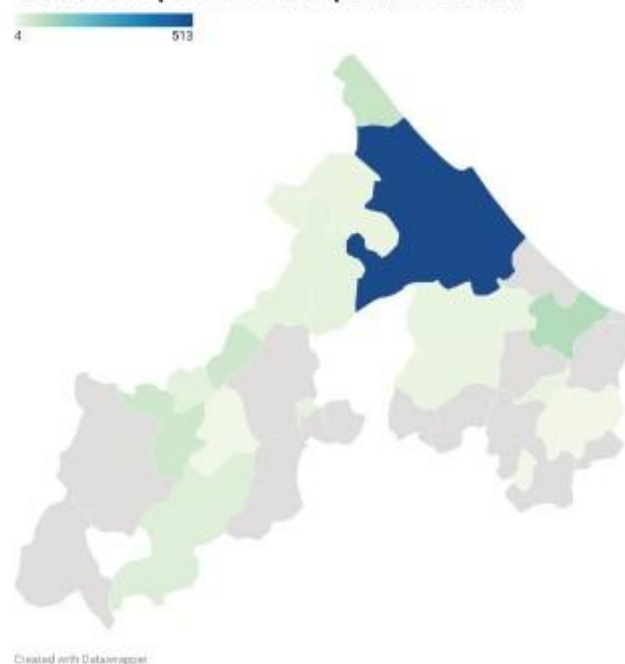
Provincia	N° strutture CAS	Presenze nei CAS	Capienza media	N° comuni con sede CAS	% comuni con sede CAS
Piacenza	55	544	14,2	18	37,5%
Parma	72	835	16,1	12	26,7%
Reggio Emilia	296	1.318	4,4	40	95,2%
Modena	147	1.466	9,5	23	48,9%
Bologna	55	1.521	32,2	23	41,8%
Ferrara	90	878	8,7	14	58,3%
Ravenna	93	1.198	18,3	14	77,8%
Forlì-Cesena	67	778	15,2	19	63,3%
Rimini	59	890	13,4	14	51,9%
Emilia-Romagna	934	9.428	14,7	177	55,7%

Fonte: elaborazione dei dati forniti dalle Prefetture dell'Emilia-Romagna e da Migradatabo, 2024

Tab. 3.10 - Strutture CAS e presenze CAS in provincia di Rimini, al 30/09/2024

Comuni	N° strutture CAS	Presenze nei CAS
Rimini	29	513
Santarcangelo	2	15
Poggio Torriana	2	20
Coriano	2	16
Montescudo-Montecolombo	1	15
Misano Adriatico	5	95
Saludecio	1	4
Novafeltria	7	53
Verucchio	2	21
Bellaria-Igea Marina	2	63
Pennabilli	1	30
Maiolo	1	6
Talamello	2	23
Morciano di Romagna	2	16
Provincia di Rimini	59	890

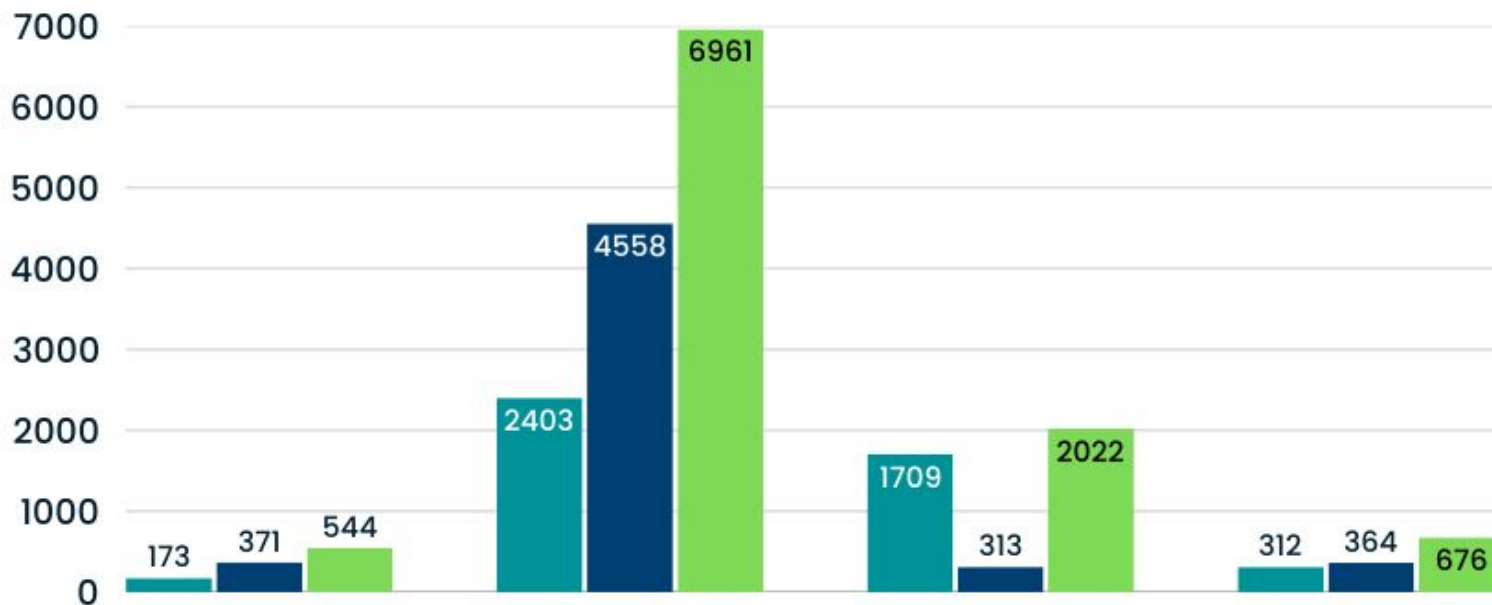
Distribuzione presenze CAS in provincia di Rimini



Fonte: Prefettura di Rimini, 2024

CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO ATTUALMENTE IN ESSERE, RELATIVI A LAVORATORI EXTRACOMUNITARI DOMICILIATI NEL COMUNE DI RIMINI

F M Totale



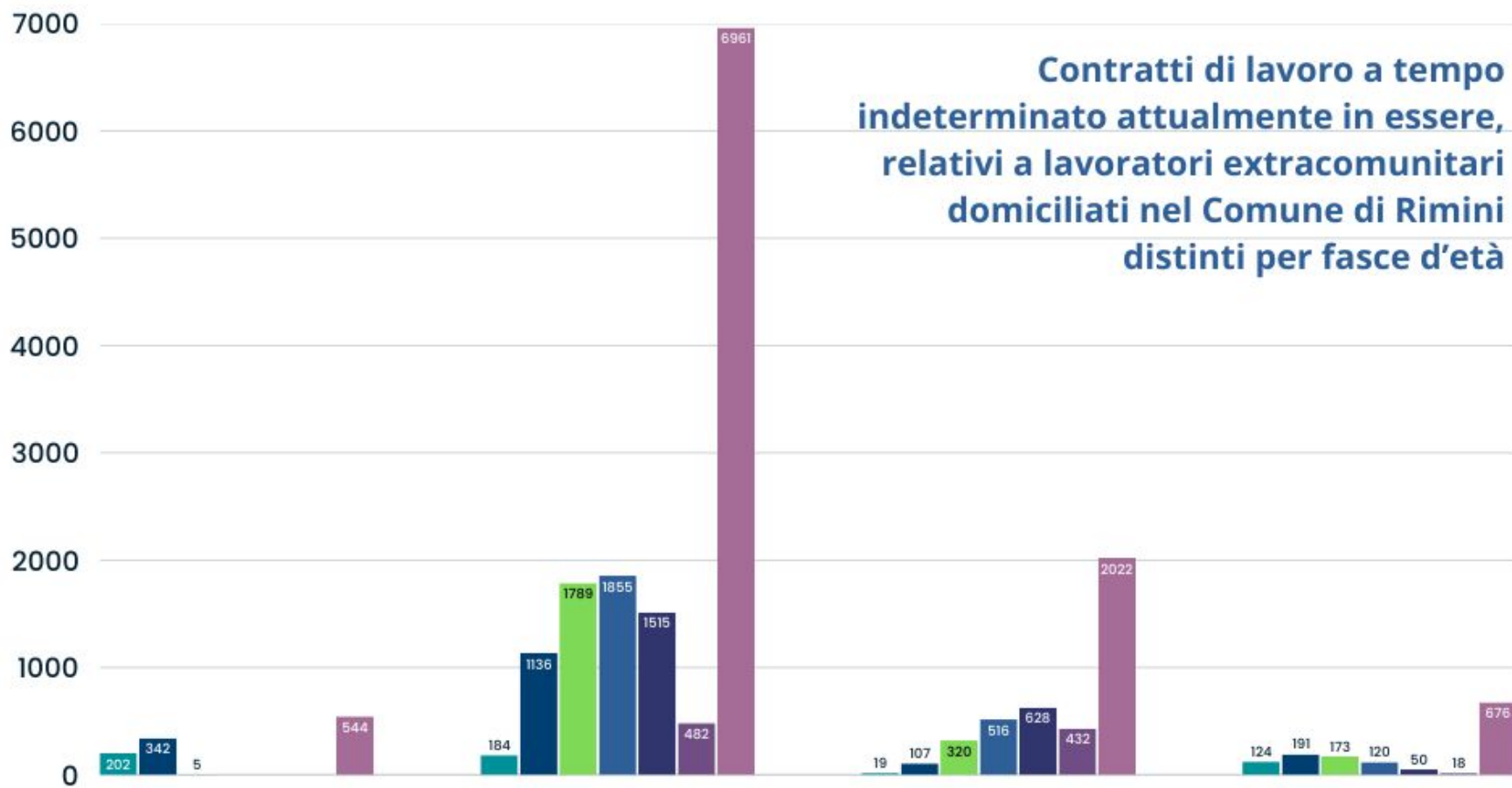
Apprendistato o contratto di mestiere

Lavoro a tempo indeterminato

Lavoro domestico

Lavoro intermittente

15-24 25-34 35-44 45-54 55-64 65 e oltre Totale



Contratti di lavoro a tempo indeterminato attualmente in essere, relativi a lavoratori extracomunitari domiciliati nel Comune di Rimini distinti per fasce d'età

Apprendistato o contratto di mestiere

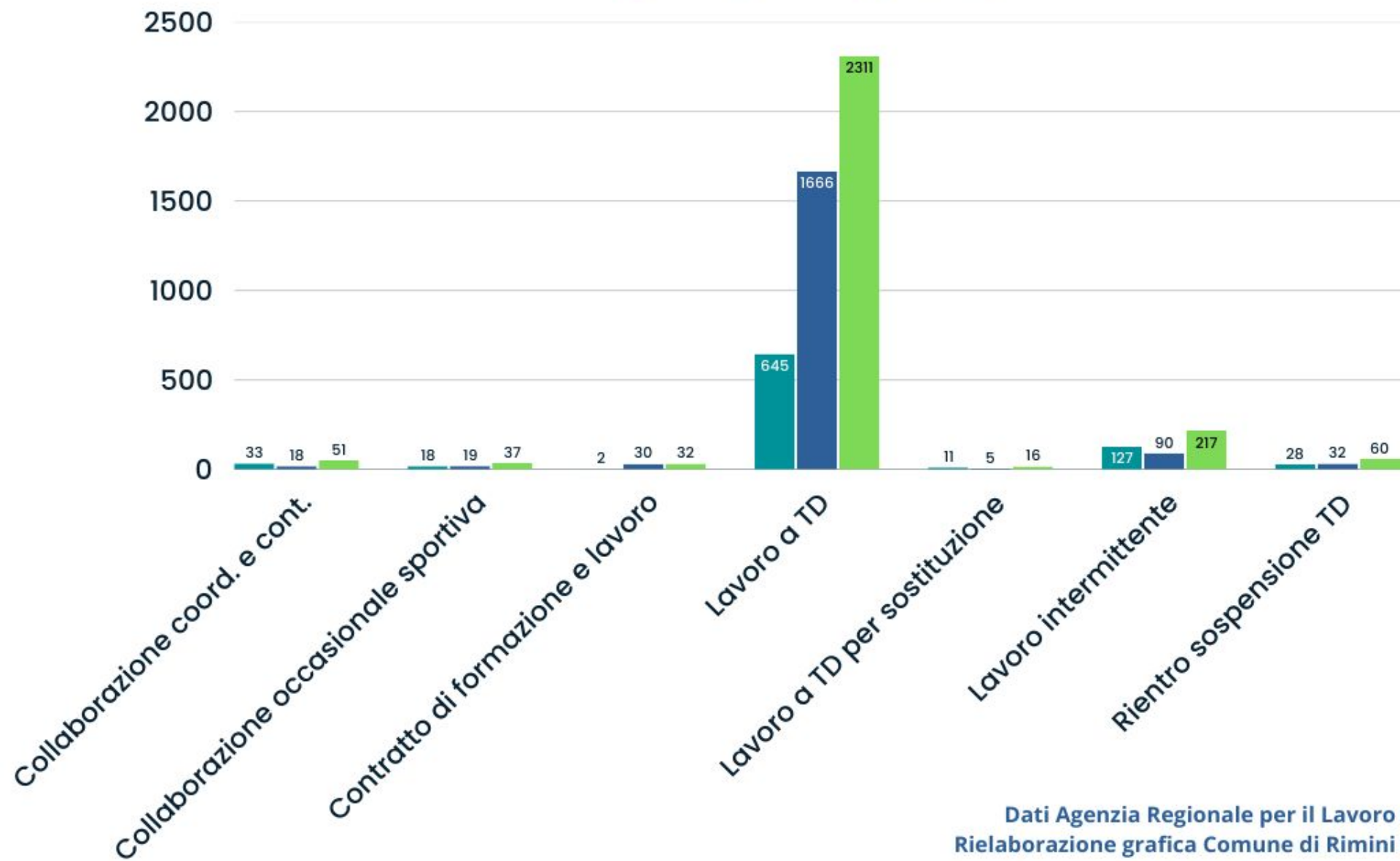
Lavoro a Tempo Indeterminato

Lavoro domestico

Lavoro intermittente

Contratti di lavoro a tempo determinato attualmente in essere, relativi a lavoratori extracomunitari domiciliati nel Comune di Rimini

F M TOTALE

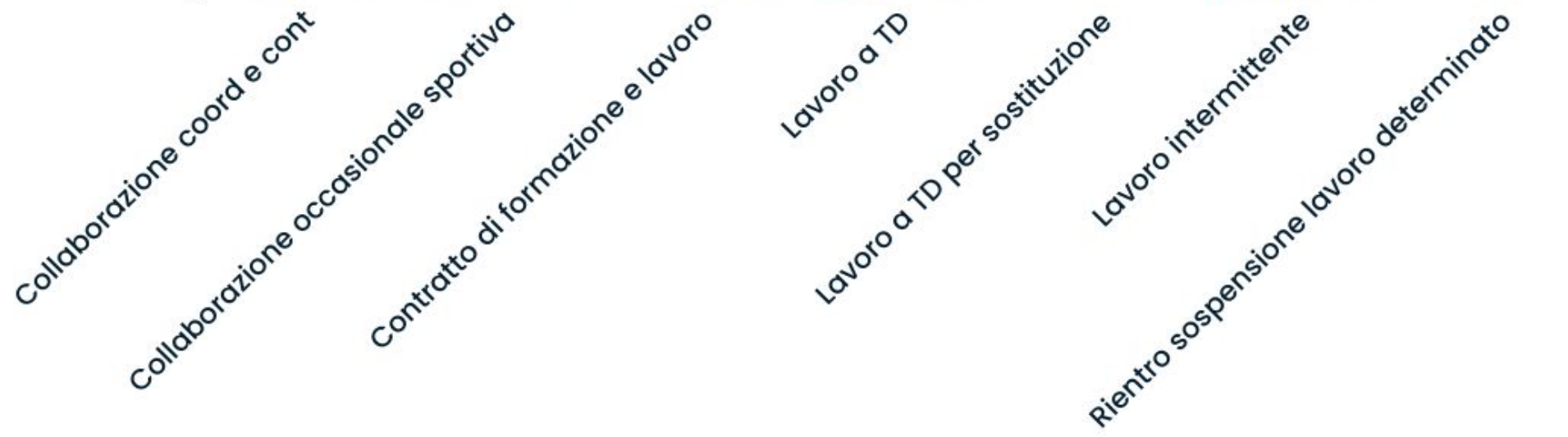


15-24 25-34 35-44 45-54 55-64 65 e oltre Totale

Dati Agenzia Regionale per il Lavoro
Rielaborazione grafica Comune di Rimini

Contratti di lavoro a tempo determinato attualmente in essere, relativi a lavoratori extracomunitari domiciliati nel Comune di Rimini distinti per fasce d'età

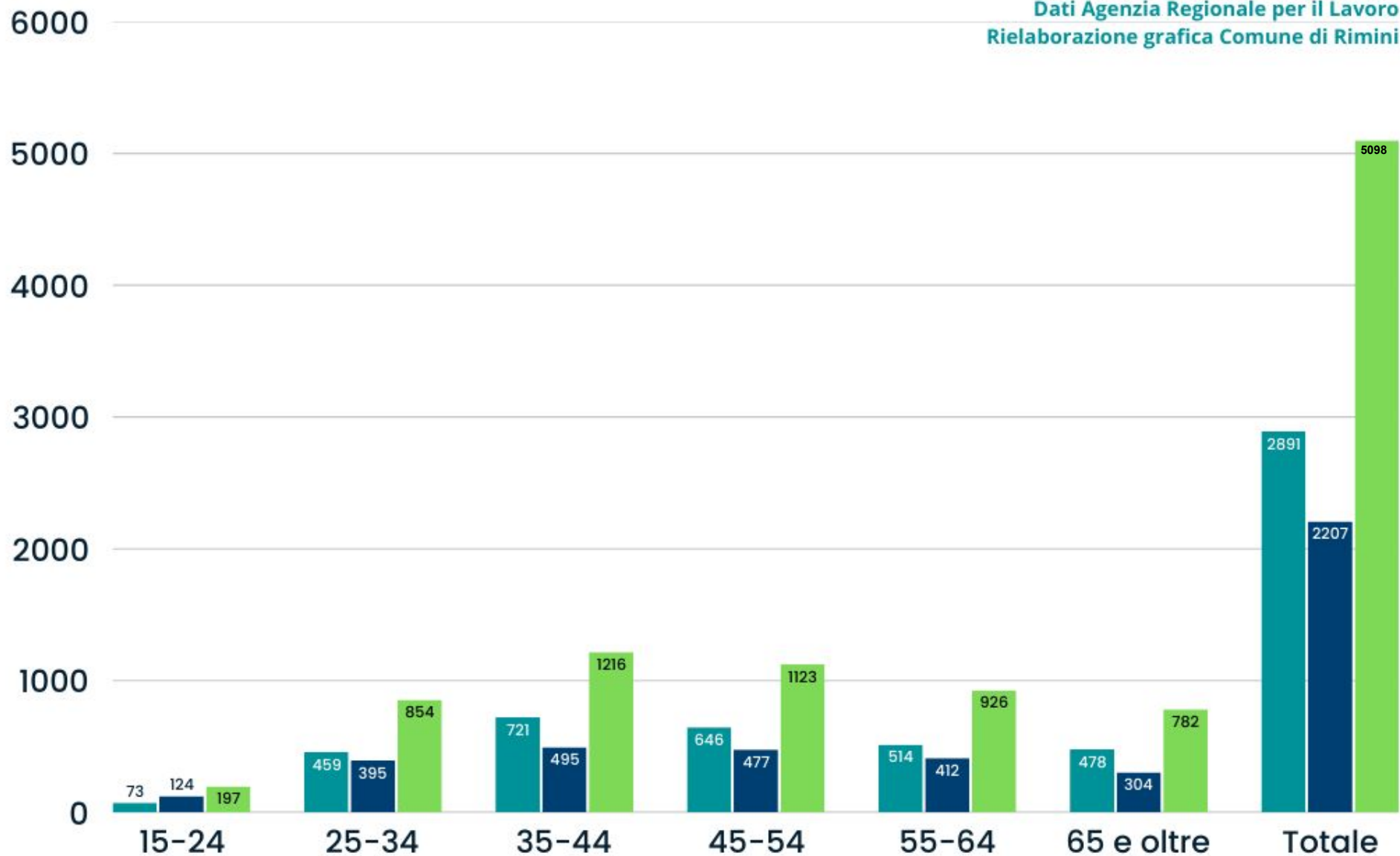
2500
2000
1500
1000
500
0



DISOCCUPATI ALLA DATA DEL 31/12/2024, EXTRACOMUNITARI DOMICILIATI A RIMINI, PER CLASSE D'ETÀ E SESSO

F M Totale

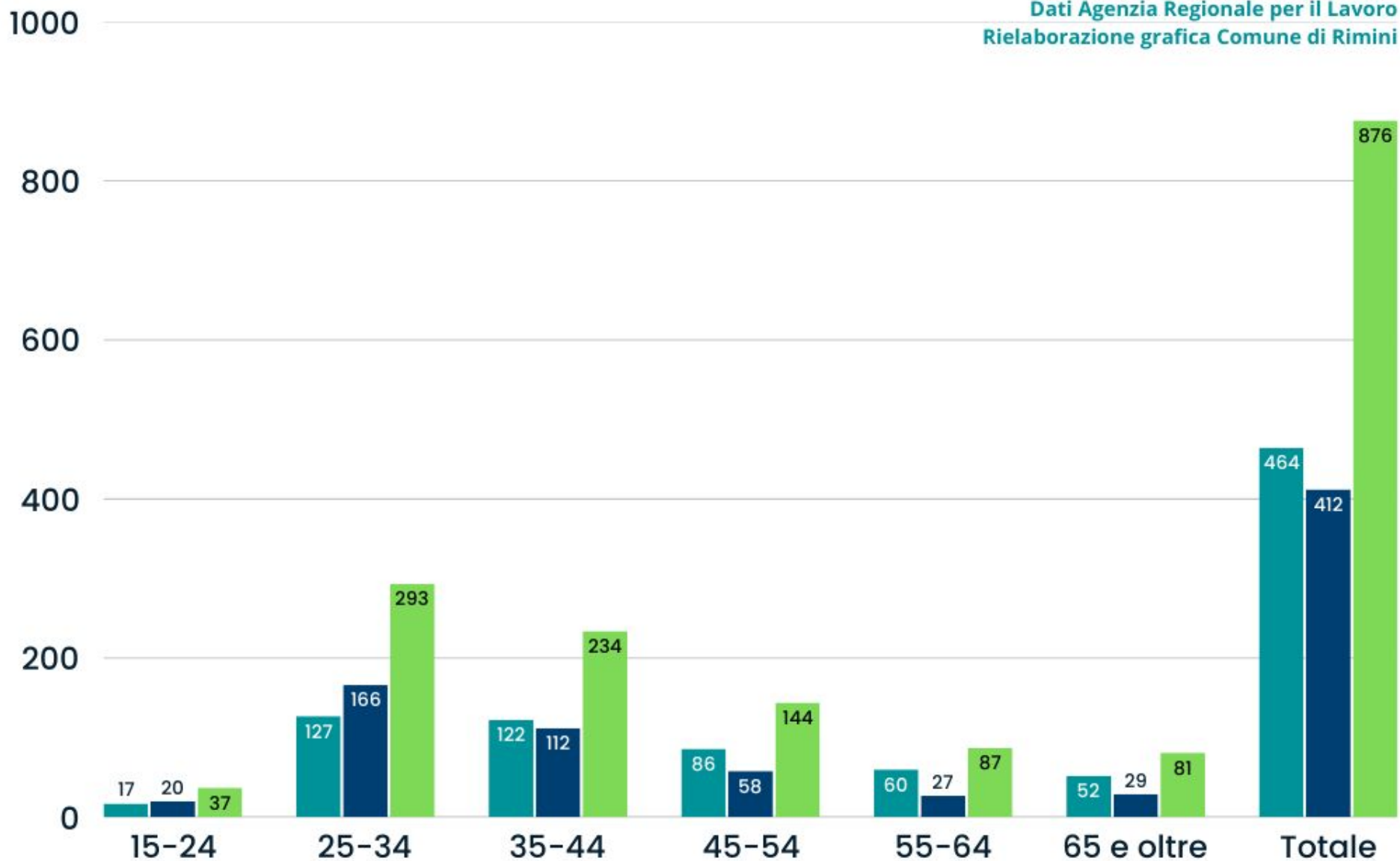
Dati Agenzia Regionale per il Lavoro
Rielaborazione grafica Comune di Rimini



INOCCUPATI ALLA DATA DEL 31/12/2024, EXTRACOMUNITARI DOMICILIATI A RIMINI, PER CLASSE D'ETÀ E SESSO

F M Totale

Dati Agenzia Regionale per il Lavoro
Rielaborazione grafica Comune di Rimini



Le risorse

FSL (Fondo Sociale Locale) + FRNA (Fondo Regionale Non Autosufficienza)

FNPSA (Fondo Nazionale Politiche servizi per l'Asilo)

ALTRI FONDI (Fondi Regionali, anche Sanitari, Dipartimento Pari Opportunità)

PON Inclusionione 2014 -2020 + PN Inclusionione 2021-2027

FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione)

**Seconde
Generazioni**

Casa dell'Intercultura

rappresenta il **punto di riferimento** per i migranti e per le associazioni di migranti e/o per le associazioni formali e informali che vi operano e che si occupano di migranti, di intercultura, di didattica della lingua italiana come lingua seconda;

**Front Office
Stranieri Rete
Assistenza
Extra-Ue**

**L'Assistente in
famiglia**

LA CASA DELL'INTERCULTURA "Aylan Kurdi"

Via Bruno Toni n. 12/14

- è il luogo in cui si promuovono **azioni di sensibilizzazione** per una cultura dell'accoglienza, si realizzano attività per il contrasto alla discriminazione e alla povertà educativa, attività interculturali, si tengono gruppi studio e attività extrascolastiche rivolte a studenti e famiglie immigrate e di seconda generazione, corsi di insegnamento della lingua italiana come lingua seconda per i migranti adulti, tenuti da docenti volontari;

- ospita, nella sala polivalente ubicata al piano terra la sede di Servizi del Comune di Rimini, gestiti in appalto, quali: **l'Assistente in famiglia e il Front Office Cittadini Stranieri Rete Assistenza ExtraUE;**

CHI LA GESTISCE E CHI NE FA PARTE	I NUMERI	A CHI SI RIVOLGE	INTERVENTI	RISORSE
<p>Comitato di gestione coordinato da Associazione Arcobaleno ODV, assieme a:</p> <p>Caritas Rimini ODV, Madonna della Carità Coop. Soc. a.r.l., Vite in transito ODV, Eduaction Aps, Cooperativa Sociale Eucrante, Argentina per il mondo APS, U.L.S.I. Centro Adriatico di psicoanalisi, Arci servizio civile Rimini APS, Arci Rimini APS, Copresc di Rimini</p> <p>Partner di progetto Icaro communication, Il Millepiedi Coop. Soc. A R. L., Ass. Rumori Sinistri ODV, Associazione no Border APS, Cooperativa Centofiori, Cooperativa Ardea, Ass. Sergio Zavatta onlus, VolontaRomagna. ISUR, Coop. Sociale Terre Solidali coop.sociale</p>	<p>Anno scolastico 23-24 (01 giugno 23 - 31 maggio 24)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Iscritti: 703 ● Corsi attivati: 35 ● Ore di lezione: 1895 ● Insegnanti: 27 	<p>- Cittadini provenienti da contesti migratori e italiani; - Associazioni di immigrati e per immigrati - Nuovi cittadini.</p> <p>Sono destinatari indiretti del progetto tutti i cittadini: nel coinvolgimento ad eventi e manifestazioni di sensibilizzazione al tema dell'Intercultura, lotta contro le discriminazioni razziali e promozione di una nuova comunità accogliente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● scuola di lingua e cultura italiana ● attività di socializzazione interculturale a sostegno dell'associazionismo dei migranti ● comunicazione interculturale ● formazione e aggiornamento per volontari; ● gestione dei locali e delle attività 	<p>FSRL</p>

PROGETTO SECONDE GENERAZIONI

- **Obiettivi generali**

- Evitare fenomeni di esclusione sociale e contrastare il precoce abbandono scolastico;
- Valorizzare le seconde generazioni;
- Favorire il successo scolastico dei minori/giovani stranieri e di seconda generazione anche con interventi a sostegno della genitorialità.

- **Obiettivi specifici:**

- Prevenzione dell'abbandono scolastico con azioni mirate rivolte ad alunni provenienti da contesti migratori iscritti alle scuole primarie e secondarie (supporto extrascolastico, potenziamento linguistico, mediazione linguistico culturale, tutoring);
- Formazione con focus groups di aggiornamento rivolti ai docenti;
- Captazione utenti a rischio esclusione ed abbandono scuola secondaria;
- Informazione facilitata per le famiglie

GESTORE	I NUMERI	A CHI SI RIVOLGE	INTERVENTI	RISORSE
<p>Associazione Arcobaleno ODV capofila con</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperativa Sociale Il Millepiedi - Cooperativa Sociale Eucrante Soc. Coop - Arci Romagna Cesena Rimini <p>+ adesione di tutti i plessi scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività extrascolastiche di supporto alle attività curricolari e potenziamento linguistico (263 ore, 163 alunni iscritti); ● Attività prescolastiche di lingua italiana a minori ricongiunti o necessitanti di primo soccorso linguistico (137 ore, 168 iscritti); ● Mediazione linguistica e interculturale (219 ore, 52 alunni iscritti); ● Formazione insegnanti (12 ore, 150 insegnanti); ● Laboratori interculturali (70 ore, 620 alunni); ● Biblioteca vivente (15 ore, 120 alunni) 	<p>Alunni e alunne provenienti da contesti migratori in età di obbligo scolastico (6-16 anni), senza escludere i cicli fuori dall'obbligo scolastico</p> <p>Insegnanti, famiglie, scuole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● attività extrascolastiche di supporto alle attività curricolari e potenziamento linguistico (aiuto compiti, potenziamento linguistico pomeridiano) estate/Inverno ● Insegnamento della lingua italiana per minori ricongiunti o necessitanti di un primo soccorso linguistico (NAI – neoarrivati in Italia) ● Mediazione linguistica e interculturale ● Tutoring ● Socializzazione ● Supporto post-bocciatura ● Supporto all'accesso ai servizi per alunni e famiglie 	<p>FSRL</p>

L'ASSISTENTE IN FAMIGLIA

GESTORE	I NUMERI	A CHI SI RIVOLGE	RISORSE
Madonna della Carità cooperativa sociale	<ul style="list-style-type: none">- n. 561 famiglie per ricevere consulenza e supporto nella ricerca e nell'impiego di assistenti familiari private;- n. 485 persone alla ricerca impiego nel lavoro di cura- Aggiornamento delle competenze	<ul style="list-style-type: none">- Alla popolazione non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente con la finalità di fornire orientamento, consulenza e supporto alle persone non autosufficienti ed alle loro famiglie, nella ricerca di cura e assistenza e persegue l'obiettivo di sostenerle nella scelta della permanenza nel proprio domicilio.- Il servizio è altresì rivolto alle assistenti familiari private (e al <i>care giver</i> familiare), con la finalità di favorire il lavoro regolare, l'aggiornamento delle competenze e la qualificazione del lavoro di cura con l'obiettivo di una progressiva integrazione di queste figure nella rete dei servizi socio-sanitari.	Fondo Regionale per la Non Autosufficienza

Il *Front Office Cittadini Stranieri* raccorda gli interventi per i cittadini stranieri, per i migranti vulnerabili e forzati, con il territorio e i suoi servizi

FAMI
PLEIADI

Front Office Stranieri Rete Assistenza Extra-Ue

- Informazione, orientamento, consulenza legale in materia di immigrazione e asilo
- Orientamento ai servizi del territorio
- Supporto alle progettualità rivolte ai vulnerabili
- Supporto per il rilascio e rinnovo del titolo di soggiorno
- Nodo territoriale della Rete contro le discriminazioni della Regione
- Informazione e supporto per il Rimpatrio Volontario Assistito
- Punto anagrafe

COMMON
GROUND

OLTRE LA
STRADA

PROGETTI
SAI

CAS

PRIS
UdS

CENTRO
SERVIZI

Centri a
bassa
soglia

FAMI
SMARTER

Potenziamento degli sportelli rivolti ai cittadini di paesi terzi

Attività di mediazione interculturale a favore dei servizi territoriali che si rivolgono a CPT, con particolare attenzione al pronto intervento sociale

FRONT OFFICE CITTADINI STRANIERI - RETE ASSISTENZA EXTRA UE

GESTORE	I NUMERI (ANNO 2024)	RISORSE
RTI: Madonna della Carità cooperativa sociale (capofila) con Cidas coop sociale	<p>ACCESSI COMPLESSIVI ALLO SPORTELLO: n. 592 persone</p> <p>SERVIZI RICHIESTI (n. 1000)</p> <ul style="list-style-type: none">- Accesso a progetti di accoglienza: 39- Acquisto della cittadinanza italiana: 73- Compilazione modulistica e istanze PA: 66- Informativa riconoscimento protezione internazionale: 23- Richiesta/rinnovo/conversione permesso di soggiorno: 185- Tutela vulnerabili (donne, minori, rifugiati, persone con disabilità): 86 <p>SERVIZI EROGATI (n. 1184)</p> <ul style="list-style-type: none">- Compilazione kit postali: 169- Procedura riconoscimento protezione internazionale: 32- Riconoscimento cittadinanza italiana: 57- Trattazione pratiche con uffici (Prefettura, Questura, Commissione...): 136 <p>SEGNALAZIONI PERSONE VULNERABILI</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 8 persone titolari di protezione internazionale- n. 3 nuclei titolari di protezione- n. 10 persone richiedenti protezione internazionale	Fondo Sociale Locale

I progetti SAI

- [I progetti SAI](#) (Sistema di Accoglienza e Integrazione) in capo al Comune di Rimini sono due: uno dedicato agli adulti e uno ai msna (minori stranieri non accompagnati)
- Il Sistema è caratterizzato: dal carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e dalla governance multilivello (Enti Locali, Servizio Centrale, Ministero dell'Interno);
- La partecipazione volontaria degli enti locali alla rete dei progetti di accoglienza;
- Politiche sinergiche sul territorio con i soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi.

SAI ORDINARIO

Ente titolare	Ente gestore	n. Posti	Destinatari	Come si attiva	Interventi/ Servizi	Fondo Nazionale Politiche Servizi per l'Asilo
Comune di Rimini	Consorzio Mosaico (esecutrici Madonna della carità coop. Sociale a r.l e Eucrante coop. Sociale)	40	Titolari di protezione e richiedenti protezione internazionale vulnerabili	Rete Sai	Accoglienza materiale e servizi di integrazione tutela psico-socio-sanitaria	FNPSA € 509.716,05

SAI MSNA

In base al D.lgs n. 142/2015 e alla Legge 47/ 2017, cosiddetta *legge Zampa*, tutti i MSNA devono essere accolti nel SAI. Solo residualmente, cioè per mancanza di posti, possono essere accolti nelle strutture autorizzate secondo le normative regionali capo ai Comuni (o in via strettamente residuale nei CAS).

Il progetto [SAI del Comune di Rimini](#) ha **21 posti di cui 4 per neomaggiorenni**

Ente titolare	Ente gestore	n. Posti msna	n. Posti neomag giorenni	Destinatari	Come si attiva	Interventi /Servizi	Fondo Nazionale Politiche e Servizi per l'Asilo
Comune di Rimini	ATI con Capofila Ass. Comunità APG 23 e Consorzio Mosaico (Fondazione San Giuseppe, Il Millepiedi, Eucrante, cooperativa madonna della Carità)	17	4	Minori stranieri non accompagnati, neomaggiorenni e neomaggiorenni in prosieguo amministrativo fino a max21 anni	Rete sai	Accoglienza materiale e servizi per l'integrazione Tutela psico socio sanitaria Tutela volontaria/ promozione affido	€ 586.833,60

OLTRE LA STRADA RIMINI

Il progetto *Oltre la Strada di Rimini* è parte dell'omonimo sistema regionale, attivo dal 1996, di interventi territoriali rivolto a vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani. Il sistema regionale si declina in ogni territorio secondo due linee di intervento:

- ✓ la prima è strettamente integrata con il progetto SAI (e ne prevede il raccordo operativo) e prevede azioni di emersione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento con la messa in protezione delle vittime;
- ✓ la seconda linea di intervento, strettamente connessa con la precedente, riguarda invece gli interventi di riduzione del danno a favore delle persone che si prostituiscono in strada e al chiuso (Riduzione del Danno/Invisibile)

PROGETTO	ENTE GESTORE	DESTINATARI	COME SI ATTIVA	INTERVENTI	RISORSE
OLTRE LA STRADA il Comune di Rimini è l'ente attuatore a livello territoriale del progetto regionale di cui è capofila la Regione Emilia Romagna	Associazione Comunità Papa Giovanni XIII in collaborazione con Cidas Cooperativa sociale	Le persone straniere di cui all'articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti e i titolari di protezione internazionale ovvero tutti coloro che possono accedere al SAI	rete CAS e SAI, Commissione Territoriale, punti informativi dedicati all'emersione del fenomeno, sportello sociale	azioni proattive multi-agenzia di identificazione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti o titolari di prot. intern., referral per la CT, protezione immediata prima accoglienza e accoglienza residenziale protetta, integrazione sociale Lavoro di rete: istituzione cabina di regia su sfruttamento lavorativo, tavolo di lancio progetto territoriale	Dipartimento pari Opportunità e cofinanziamento regionale
OLTRE LA STRADA RIDUZIONE DEL DANNO /INVISIBILE (progetto CABIRIA)	Cidas coop. con ass. Rumori Sinistri e CRI Rimini APS	persone che si prostituiscono in strada e al chiuso	unità di strada /drop in e punto di ascolto / telefonate sonda	primo contatto e accompagnamento ai servizi per la tutela della salute (anche pubblica) e regolarizzazione del soggiorno per uscire dal circuito del grave sfruttamento / tratta	Risorse Regione Emilia Romagna e cofinanziamento comunale

Common Ground

- La Regione Emilia-Romagna insieme a Liguria, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, capofilata dalla regione Piemonte, ha partecipato all'Avviso trasmesso (prot. 3302 del 29/10/2021) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di idee progettuali per interventi rivolti a cittadini di paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare a valere sul **PON Inclusione-FSE** per la Fase 1 e **PN Inclusione** per la Fase 2.
- Il progetto Common Ground, si prefigura come un'implementazione del sistema territoriale di Oltre la Strada in quanto gli Enti attuatori del sistema di interventi regionale "Oltre la strada" sono chiamati a definire e implementare sistemi locali di referral in materia di identificazione, protezione e assistenza a **cittadini di paesi terzi potenziali vittime o vittime di sfruttamento lavorativo in tutti i settori**, sviluppando una serie di attività tra cui la definizione e attivazione di un modello di governance locale degli interventi in materia di sfruttamento lavorativo, integrato con il sistema di interventi realizzati nell'ambito dell'attuazione dei programmi di assistenza art. 18 d.lgs. 286/98, in raccordo con i servizi sociali territoriali e con i sistemi di accoglienza rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale;

PROGETTO	ENTE GESTORE	DESTINATARI	COME SI ATTIVA	INTERVENTI	RISORSE
COMMON GROUND il Comune di Rimini è partner del progetto di cui capofila è la Regione Piemonte	ATS con CIDAS Coop. capofila, assieme a Coop. Eucrante e Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo	Segnalazione al progetto CG attraverso scheda, colloquio di valutazione svolto dall'equipe multidisciplinare	Servizi di prima assistenza e presa in carico delle potenziali vittime di sfruttamento, identificazione preliminare e formale, accoglienza anche in emergenza, tutela legale, sanitaria, orientamento al lavoro e ai servizi all'abitare, attività di sensibilizzazione e formazione agli educatori, mediatori, capacitazione dei servizi pubblici e privati.	PON INCLUSIONE 2014-2020 (FASE 1) + PN INCLUSIONE 2021-2027 (FASE2)

BISOGNO ABITATIVO



POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE



ACCESSO ALLA TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA



INSERIMENTO LAVORATIVO



Casa
dell'Intercultura

Front Office
Stranieri Rete
Assistenza
Extra-Ue

FAMI
SMARTER

FAMI
PERSONA

FAMI
VOCI

PRIN

CAS

FAMI
INSQUADRA

CPIA

RO

Unità di
Strada

CENTRO PER
L'IMPIEGO

Sindacati/
Patronati

FAMI
PLEIADI

L'Assistente
in famiglia

COMMON
GROUND

Unità di
Strada/
Riduzione
del Danno

OLTRE
LA
STRADA

CENTRI
ANTI
VIOLENZA

CONSI

MI

FAMI
FASTER

AMBUL
EXTRA-

Ass

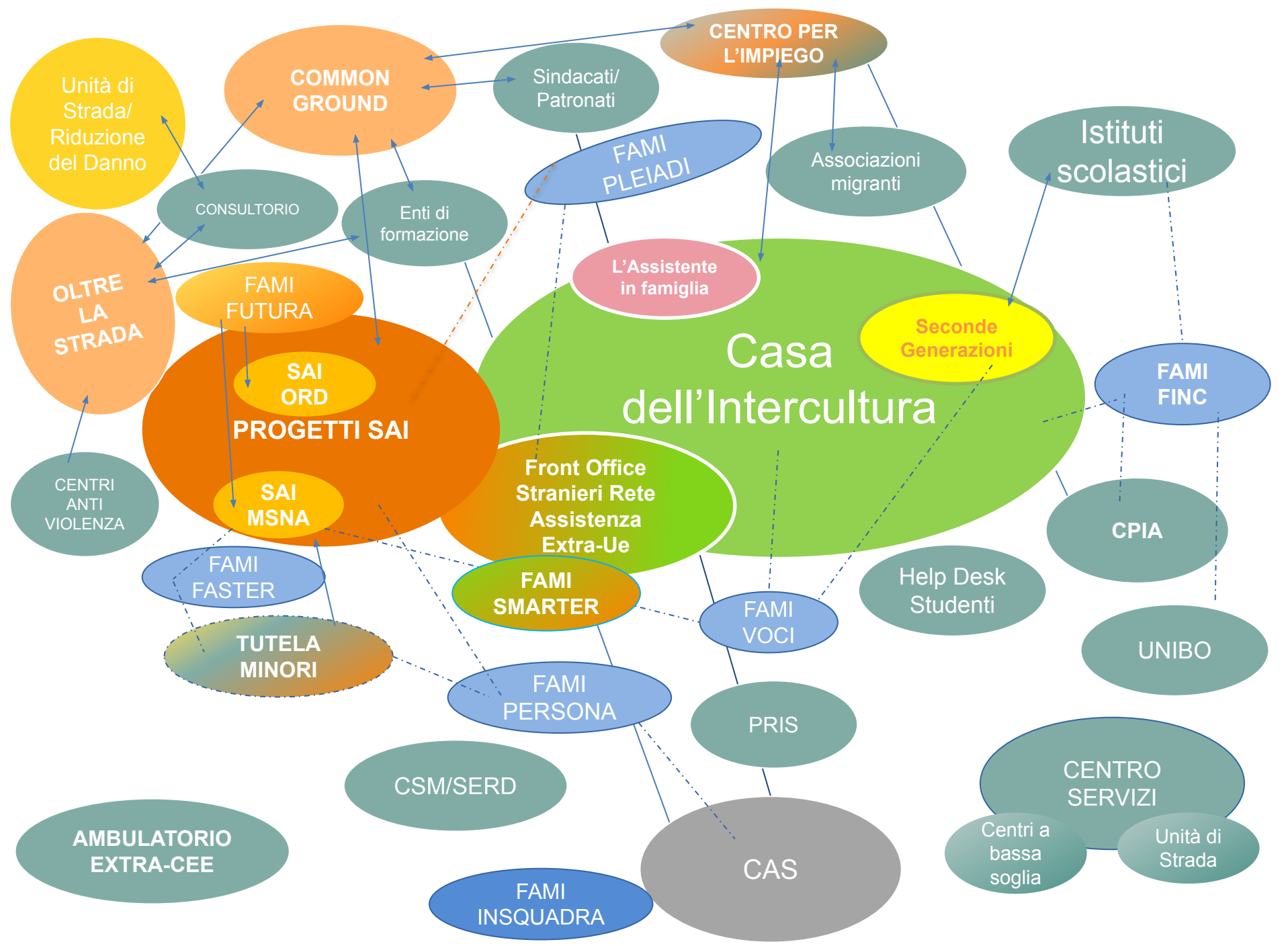
tuti

ci

FAMI
FINC

RO

Unità di
Strada



Il Fondo Asilo Migrazione Integrazione è uno strumento finanziario istituito REgolamento U.E.516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. I Fondi Fami sono gestiti dall'Autorità Responsabile (AR) del Ministero dell'Interno

F.U.T.U.R.A.

Favorire l'autonomia dei Titolari di protezione internazionale in
Uscita dai percorsi di Accoglienza

Il FAMI FUTURA ha come obiettivo il **rafforzamento e la facilitazione dei percorsi per l'autonomia sociale abitativa e lavorativa** dei titolari di protezione internazionale, nonché dei beneficiari, anche neomaggiorenni, in uscita dai progetti di accoglienza e integrazione della rete SAI. Pertanto il progetto si pone in connessione e continuità con i percorsi di presa in carico integrata attivati nei progetti SAI ordinario e msna dei territori su cui FUTURA insiste.

Il Comune di Rimini, insieme all'Unione dei Comuni Valle Savio e della Bassa Romagna è **partner** del FAMI Futura, che ha come capofila il Comune di Ravenna e come soggetti attuatori CIDAS Coop., con Eucrante, APG XXIII, il Solco, Zerocento, Farsi prossimo, ODV, Refugees Welcome.

La durata del progetto è di **36 mesi** e il finanziamento complessivo è di un milione di euro.

I destinatari sono i Cittadini di Paesi Terzi, titolari di protezione internazionale e neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di accoglienza.

Il Fondo Asilo Migrazione Integrazione è uno strumento finanziario istituito REgolamento U.E.516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. I Fondi Fami sono gestiti dall'Autorità Responsabile (AR) del Ministero dell'Interno

FAMI SMART- ER

Sistema per il Miglioramento dell'Accoglienza sulla Rete Territoriale – Emilia Romagna

SMART - ER ha come obiettivo generale il potenziamento, la qualificazione e lo sviluppo delle capacità del sistema dei servizi territoriali forniti dalle autorità locali e da altri pertinenti portatori di interesse del privato sociale, al fine di migliorarne la qualità e l'accessibilità in risposta ai bisogni e alle richieste dei Cittadini dei Paesi Terzi.

L'obiettivo specifico sul nostro territorio è il **potenziamento della rete degli sportelli rivolti ai CPT** secondo la metodologia *One - Stop- Shop*. SMART- ER è un progetto di **capacity building** i cui destinatari sono i **Servizi Territoriali** che si rivolgono ai CPT (Cittadini di Paesi Terzi) regolarmente soggiornanti.

Il **Comune di Rimini**, insieme a Unione della Romagna Faentina, Regione Emilia, Romagna, Comune di Reggio Emilia, ANCI Emilia Romagna, ASP Città di Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, ASP del Distretto di Cesena Valle Savio, C.I.D.A.S. coop, Villaggio Globale cooperativa sociale, Terra Mia coop. sociale, Associazione Arci Bologna APS, Lai-momo soc. coop. soc. , CIAC Onlus, è **partner** del progetto che ha come capofila il **Comune di Ravenna**.

La durata del progetto è di 36 mesi e il finanziamento complessivo è di oltre 1 milione di euro

FAMI F@STER 2.0

FAMIGLIE E CITTADINI PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI EMILIA-ROMAGNA

F@STER 2.0 si propone di potenziare i risultati raggiunti con il precedente omonimo progetto. L'obiettivo generale consiste nel consolidamento quantitativo e qualitativo delle attivazioni di **forme di prossimità e vicinanza solidale a favore dei destinatari diretti dell'Avviso (MSNA e NeoMaggiorenni)**. Pertanto si propone di ampliare l'offerta in termini di interventi di prossimità e dispositivi di vicinanza solidale, integrando forme già consuete quali **affido full-time, accoglienza in famiglia e affiancamento di MSNA/NM in comunità**, con altre declinazioni, quali l'affido diurno o a tempo parziale, da intendersi come percorsi intermedi e di avvicinamento all'affido residenziale full-time. I principali interventi saranno la promozione, sensibilizzazione, informazione su Affidato familiare a favore di Minori Stranieri Non Accompagnati e su azioni di vicinanza solidale, la Formazione a favore delle famiglie/persone singole, la costituzione/rafforzamento rete territoriale, la valutazione dell'idoneità delle famiglie/persone singole affidatarie disponibili ad accogliere Minori Stranieri Non Accompagnati e delle risorse valorizzabili per gli interventi di vicinanza solidale e prossima per MSNA e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi, l'attivazione del sistema di supporto alla "presa in carico".

Sono destinatari diretti i Minori Stranieri Non Accompagnati e neomaggiorenni cittadini di Paesi terzi.

Il capofila è ASP città di Bologna mentre il Comune di Rimini è partner insieme a CIDAS Coop, CIAC Onlus, Strade Blu - coop sociale, ANCI Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia, Comune di Piacenza. La durata del progetto è di 36 mesi e il finanziamento complessivo è di poco meno di 800 mila euro .

Il Comune di Rimini aderisce ad altri 2 progetti FAMI

(senza gestirne in proprio le risorse):

FAMI VOICI (Volontà di comunità inclusive)

Il progetto si rivolge agli operatori dei Servizi territoriali (servizi sociali, socio - assistenziali e sanitari), del Sistema di accoglienza, del Sistema scolastico ed educativo (destinatari diretti) e indirettamente ai minori cittadini di Paesi terzi in condizione di vulnerabilità psicosociale. Il progetto intende determinare processi di analisi e approfondimento del disagio giovanile e della conseguente conflittualità sociale in strada, così da rintracciare strategie di intervento efficaci uscendo dalla logica della gestione in emergenza/urgenza di ogni singolo episodio. Si tratta di un progetto di info-formazione di Sistema, in grado di dare priorità e sensibilizzare sul fenomeno delle aggregazioni giovanili a rischio di devianza e delle dinamiche sociali che ne determinano le manifestazioni e, quindi, di un progetto che mira a rafforzare la capacità dei territori di rispondere alla gestione del fenomeno del disagio giovanile, attraverso piani formativi intersezionali volti ad approfondire la dimensione multi-fattoriale di dinamiche sociali disfunzionali.

Capofila è Cidas coop. sociale, insieme a Gulliver coop. sociale, DiaLogos, coop. sociale, Strade blu coop, sociale, Asp Cesena Valle Savio, UniBo. Aderiscono oltre al nostro Ente, tutti i comuni capoluogo ad eccezione di Bologna e Reggio Emilia. La durata è di 36 mesi.

FAMI PERSONE (Percorsi Emilia-Romagna Salute Obiettivo Nessuno Escluso)

Capofila del progetto è la Regione Emilia-Romagna in partenariato con tutte le Aziende Sanitarie della Regione. Il progetto, della durata di 36 mesi, mira a sviluppare e consolidare un modello di governance multi-livello, con obiettivo di garantire **assistenza sanitaria integrata e uniforme a richiedenti e titolari di protezione internazionale, inclusi MSNA in condizione di vulnerabilità.**

F.I.N.C. 3 FUTURO IN CORSO (FAMI 2021-2027)

Obiettivo specifico 2. Ambito di applicazione 2.h) intervento b) Formazione linguistica - Piani regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026

Obiettivo del progetto è il prosieguo ed il rafforzamento delle attività di formazione linguistica, di cultura italiana e di educazione civica rivolte ai cittadini di paesi terzi presenti sul territorio regionale offerte dai CPIA in raccordo con tutti gli altri attori del territorio (pubblici e privati).

Il progetto si propone in primo luogo di rafforzare e di ampliare l'offerta formativa di italiano L2 ma anche di: consolidare la governance regionale dell'offerta di formazione civico-linguistica; arricchire, innovare ed implementare strumenti didattici adeguati; consolidare ed interconnettere i sistemi strumentali e gestionali ora disponibili, nonché rafforzando le competenze dei diversi professionisti coinvolti.

La proposta progettuale si pone in continuità con quanto già compiuto con le due precedenti edizioni del progetto "Futuro in Corso" realizzate a valere sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020.

Capofila e partner	Enti aderenti	Destinatari	Durata e finanziamento complessivo
Regione Emilia Romagna con partner CPIA di Piacenza, Parma, Reggio Emilia Nord, Reggio Emilia Sud, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; ANCI Emilia-Romagna, Consorzio L'Arcoiaio (in ATS con coop. Dimora d'Abramo), C.I.D.A.S. soc. coop. a r.l. impresa sociale (in ATS con Coop. Dialogos, Coop Between, Coop Villaggio Globale), ART-ER	USR dell'Emilia Romagna; Città Metropolitana di Bologna; Comuni di Argenta, Bologna, Ferrara, Fidenza, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Riccione, Rimini; Circondario Imolese; Unione Romagna Faentina; Unione Terre di Castelli; Unione Tresinaro Secchia; Unione Terre d'Argine; Prefetture di Piacenza, Parma, Reggio Emilia Nord, Reggio Emilia Sud, Modena, Bologna, Ferrara e Forlì-Cesena	cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale - Istituzioni scolastiche, Enti pubblici, enti formativi accreditati, organizzazioni e associazioni di privato sociale, operanti nell'ambito della formazione civico-linguistica di italiano L2 e dei servizi di supporto alla frequenza dei corsi medesimi; - insegnanti di lingua italiana; - operatori impegnati in attività di sostegno, di inclusione sociale e di orientamento per i quali l'apprendimento linguistico degli utenti costituisce parte integrante delle azioni di cui sono responsabili.	36 mesi € 2.998.225,78

P.L.E.I.A.D.I (FAMI 2021-2027)

PLEIADI - PLurale, Equo, Inclusivo, Accogliente e Digitale

Obiettivo Specifico: Migrazione legale e integrazione - Ambiti di applicazione: E) Supporto alla governance; H) Sviluppo competenze, realizzazione individuale; J) Partecipazione cittadini migranti - "Piani di intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi"

Obiettivo del progetto è il prosieguo ed il rafforzamento delle attività già sviluppate con i precedenti FAMI Piani Multi-azione (IMPACT – Casper II) e PRIMA (Resource) operando in particolare per:

1) Il miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti con azioni rivolte agli operatori dei servizi coinvolti in questa attività, ad esempio attraverso:

a) l'attivazione e il rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale;

b) il potenziamento e la qualificazione della cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, in particolare attraverso azioni di capacity building e il rafforzamento delle partnership tramite interventi formativi e/o di aggiornamento, rivolti agli operatori dei servizi territoriali, delle autonomie educative e formative, dei servizi pubblici e privati per il lavoro, della Pubblica Amministrazione....

2) La valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione rivolta, in qualità di destinatari finali, ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia

3) La promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale rivolta, in qualità di destinatari finali, ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia operando, tra l'altro, per la promozione dell'accesso dei cittadini migranti alla vita comunitaria attiva, con attenzione ai gruppi vulnerabili, per favorire il dialogo, l'inclusione e una maggiore partecipazione alla sfera sociale e culturale, anche attraverso attività di informazione qualificata e il coinvolgimento dell'associazionismo straniero e delle nuove generazioni e la promozione dello sport come veicolo di inclusione, di dialogo interculturale e di contrasto alle discriminazioni

Capofila	Enti aderenti	Destinatari	Durata e finanziamento complessivo
Regione Emilia - Romagna	tutti i comuni capoluogo della Regione	<p>cittadini di paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici e di terzo settore, Istituzioni scolastiche, enti formativi accreditati, imprese, organizzazioni e associazioni di privato sociale operanti nell'ambito delle politiche di inclusione, facilitazione ai percorsi lavorativi e nella promozione sociale e sportiva; - operatori dei servizi che si interfacciano con i CPT; 	<p>60 mesi</p> <p>€ 5.612.000,00.</p>

ALCUNE CRITICITA' EMERSE NEL PRIMO INCONTRO...

**Iscrizione
anagrafica**

**Accesso
alla
mobilità**

**Ricognizione
patrimonio
immobiliare
pubblico e
privato**

**Mappatura
delle
strutture di
accoglienza**

**Maggiori
spazi
per il
CPIA**

**Rete con le
associazioni
datoriali**

**Autonomia
in uscita
dall'
accoglienza**

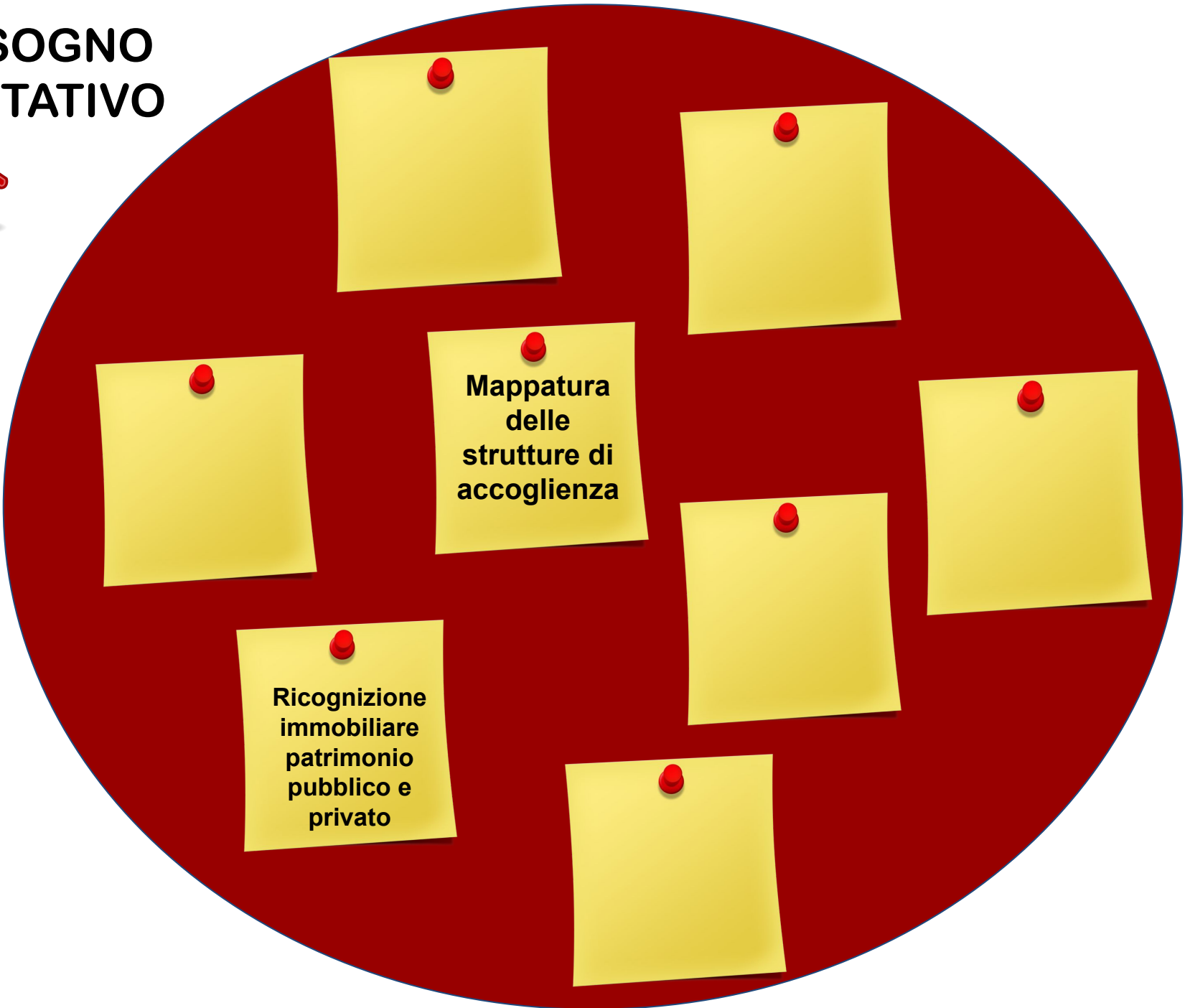
**Coordinamento
tra servizi,
istituzioni e
ETS**

**Esenzione
sanitaria
richiedenti
asilo**

**Presenza in
carico
integrata
dei
vulnerabili**

**Minori a
rischio
devianza**

BISOGNO ABITATIVO



**Mappatura
delle
strutture di
accoglienza**

**Ricognizione
immobiliare
patrimonio
pubblico e
privato**

POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE



**Contrasto del
rischio di
devianza
minorile**

**Maggiori
spazi per
istruzione**

**Favorire
protagonismo
associazioni
migranti**

**Maggiore
coinvolgimento
donne migranti**

**ACCESSO ALLA
TUTELA
PSICO-SOCIO-
SANITARIA**



**Esenzione
sanitaria
richiedenti
asilo**

**Preso in
carico
integrato
dei
vulnerabili**

INSERIMENTO LAVORATIVO



**Rete con le
associazioni
datoriali**

**Rete con
sindacati**

**Analisi
della
domanda**

**Sensibilizzazione
della
cittadinanza/
datore di lavoro**

**Accesso
alla
formazione**

**Formazione
qualificata**

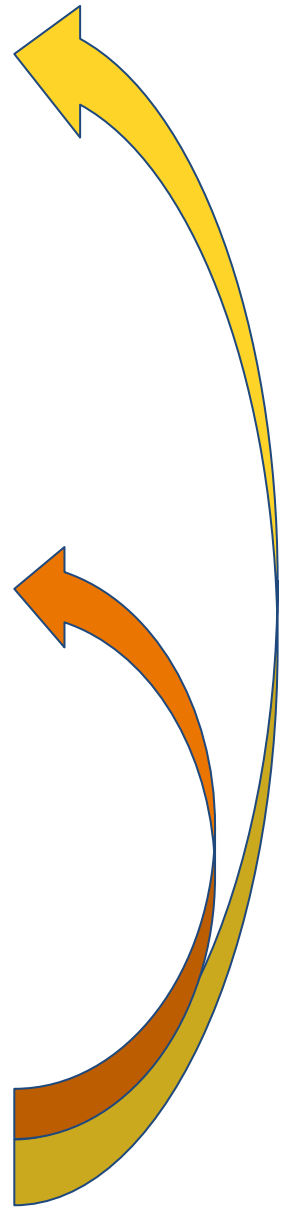
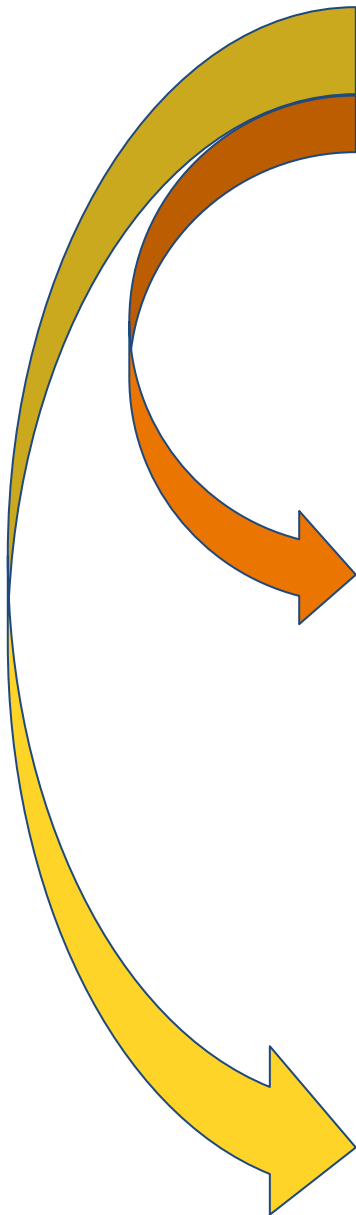
**Mappatura
delle
aziende
etiche**



OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI SPECIFICI

AZIONI DI SISTEMA



OBIETTIVI GENERALI

BISOGNO ABITATIVO

Promuovere un **modello di "abitare"** sostenibile e accessibile alle fasce vulnerabili della popolazione, favorendo maggior flessibilità e adattabilità ai cambiamenti demografici e del tessuto socio-economico connessi al fenomeno migratorio, al fine di contrastare condizioni di precarietà e isolamento ed assicurare **maggior qualità di vita**

ACCESSO ALLA TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

Promuovere la salute e il benessere della popolazione immigrata attraverso un **approccio interculturale** fondato sui determinanti sociali di salute e l'integrazione tra servizi sanitari, socio-sanitari e di inclusione sociale

POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

Favorire l'inclusione e la coesione sociale della popolazione immigrata attraverso interventi di promozione del **dialogo interculturale, la partecipazione attiva alla vita comunitaria e di contrasto a ogni forma di discriminazione**, mediante strategie di intervento integrate che valorizzino il **riconoscimento reciproco e la costruzione di spazi di incontro e condivisione**

INSERIMENTO LAVORATIVO

Promuovere l'**inserimento lavorativo** in linea con le caratteristiche del mercato del lavoro e i bisogni del tessuto economico locale, attraverso la promozione di percorsi per l'acquisizione e il riconoscimento delle competenze, la formazione professionale, condizioni lavorative dignitose e misure di contrasto allo sfruttamento e alla discriminazione, favorendo così un'**integrazione sociale ed economica sostenibile**.

OBIETTIVI SPECIFICI

AZIONI DI SISTEMA

OBIETTIVI GENERALI

BISOGNO
ABITATIVO

ACCESSO ALLA TUTELA
PSICO-SOCIO-SANITARIA

POTENZIAMENTO ATTIVITA'
DI INTEGRAZIONE

INSERIMENTO
LAVORATIVO

OBIETTIVI SPECIFICI

AZIONI DI SISTEMA

❖ MAPPATURA

costante **monitoraggio** del fenomeno migratorio sul territorio, attraverso un **osservatorio** che raccolga e analizzi i dati qualitativi/quantitativi, per una programmazione e progettazione in grado di innovare il sistema;

❖ ISCRIZIONE ANAGRAFICA

promozione della conoscenza dei **diritti-doveri relativi all'iscrizione anagrafica**, contrastando forme di elusione e di ostacolo all'accesso alla residenza e al domicilio;

❖ RETE TERRITORIALE

tavolo inter-istituzionale e tecnico-operativo per la governance e l'integrazione dei percorsi di inclusione sociale;

❖ MEDIAZIONE CULTURALE

valorizzazione della mediazione culturale quale **leva di facilitazione** per l'accesso ai servizi e gli interventi di inclusione sociale;

BISOGNO ABITATIVO



Promuovere un **modello di “abitare”** sostenibile e accessibile alle fasce vulnerabili della popolazione, favorendo maggior flessibilità e adattabilità ai cambiamenti demografici e del tessuto socio-economico connessi al fenomeno migratorio, al fine di contrastare condizioni di precarietà e isolamento ed assicurare **maggior qualità di vita**

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Diversificazione** dei percorsi finalizzati all'autonomia abitativa per specifici target;
- Favorire progetti di riqualificazione urbana o recupero abitativo (PUG)

AZIONI DI SISTEMA

- Mappatura
- Rete territoriale
- Iscrizione anagrafica
- Mediazione culturale

ACCESSO ALLA TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA



Promuovere la salute e il benessere della popolazione immigrata attraverso un **approccio interculturale** fondato sui determinanti sociali di salute e l'integrazione tra servizi sanitari, socio-sanitari e di inclusione sociale

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e promuovere l'accesso ai servizi per la **salute sessuale** e la **maternità**;
- Promuovere **percorsi di accompagnamento** all'accesso ai servizi socio-sanitari in favore di cittadini stranieri vulnerabili

AZIONI DI SISTEMA

- Mappatura
- Rete territoriale
- Iscrizione anagrafica
- Mediazione culturale

POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE



Favorire l'inclusione e la coesione sociale della popolazione immigrata attraverso interventi di promozione del **dialogo interculturale**, la **partecipazione attiva alla vita comunitaria** e di **contrasto a ogni forma di discriminazione**, mediante strategie di intervento integrate che valorizzino il **riconoscimento reciproco** e la **costruzione di spazi di incontro e condivisione**

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire il potenziamento dell'**alfabetizzazione** tramite l'accompagnamento e l'accesso con particolare riguardo alle fasce più fragili;
- Promuovere la **cittadinanza attiva** e la **partecipazione** dei migranti;
- Valorizzare i luoghi di aggregazione giovanile e promuovere la **multiculturalità**;

AZIONI DI SISTEMA

- Mappatura
- Rete territoriale
- Iscrizione anagrafica
- Mediazione culturale

INSERIMENTO LAVORATIVO



Promuovere l'**inserimento lavorativo** in linea con le caratteristiche del mercato del lavoro e i bisogni del tessuto economico locale, attraverso la promozione di percorsi per l'acquisizione e il riconoscimento delle competenze, la formazione professionale, condizioni lavorative dignitose e misure di contrasto allo sfruttamento e alla discriminazione, favorendo così un'**integrazione sociale ed economica sostenibile**.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Accompagnamento** dell'inserimento lavorativo mediante strategie individualizzate;
- **Sensibilizzazione** del tessuto economico-produttivo mediante valorizzazione dell'etica di impresa;
- Favorire l'**occupazione femminile** attraverso conciliazione tempi vita-lavoro;

AZIONI DI SISTEMA

- Mappatura
- Rete territoriale
- Iscrizione anagrafica
- Mediazione culturale